



DISTRETTO SOCIO SANITARIO VT/2

PIANO SOCIALE DI ZONA
2021-2023
ANNUALITA' 2021

1. Descrizione del territorio

Il Distretto VT/2 è situato nella Regione Lazio e si estende nelle zone denominate “Bassa Maremma” o “Maremma Laziale” e “Tuscia”, al confine con la Toscana e l’Umbria. Più precisamente il distretto si trova a Nord di Roma e ricade nella provincia di Viterbo. E’ costituito da 9 Comuni: Tarquinia, Tuscania, Montalto di Castro, Canino, Monte Romano, Piansano, Cellere, Arlena di Castro e Tessennano.

In base alla posizione geografica e alla situazione demografica, i Comuni possono essere raggruppati in tre tipologie, come segue:

- Il primo gruppo è costituito dai comuni di Tarquinia e Montalto di Castro il cui territorio di appartenenza è pianeggiante e si estende lungo la fascia costiera tirrenica. Ciò ha determinato nel tempo due poli di attrazione per gli insediamenti abitativi prevalentemente come patrimonio edilizio di seconda residenza, nonché il triplicarsi della popolazione nel periodo estivo per l’afflusso dei villeggianti. Una grande arteria stradale, S.S. Aurelia, attraversa il territorio collegando le due città con Roma a Sud e con Grosseto a Nord. Per quanto riguarda le comunicazioni su strada ferrata esiste il servizio delle Ferrovie dello Stato con la linea Roma – Genova, mentre il collegamento con il capoluogo di Viterbo e con gli altri comuni del distretto è assicurato dai mezzi pubblici del CO.TRA.L.. I due comuni presentano una situazione demografica favorevole e, data la loro posizione geografica, buone opportunità economiche. In questo gruppo, infatti, si registrano gli indici di vecchiaia più bassa e l’unica industria esistente nel territorio distrettuale è la Centrale ENEL situata nel comune di Civitavecchia, limitrofo a Tarquinia. L’Agricoltura, anche se da anni interessata da fenomeni di crisi e di rallentamento, rappresenta, insieme al Turismo, il settore trainante dell’economia dei due comuni.
- Il secondo gruppo comprende i comuni di Tuscania, Canino e Monte Romano, posizionati nell’entroterra su un territorio collinare di modesta altezza e con tratti pianeggianti. Sono caratterizzati da una buona situazione demografica, da un’economia legata all’agricoltura e con un tessuto produttivo costituito in prevalenza di piccole e piccolissime imprese. I collegamenti con Viterbo e gli altri comuni avviene esclusivamente su arterie stradali provinciali e sono assicurati dai mezzi pubblici del CO.TRA.L..
- Il terzo gruppo comprende i comuni di Piansano, Cellere, Arlena di Castro e Tessennano, che si trovano in una situazione demografica particolare: alti indici di vecchiaia, nonché alte percentuali di popolazione ultrasettantacinquenne. La situazione di declino demografico di tali comuni è evidenziata anche dal saldo negativo di popolazione nei periodi 1981- 2020. Sono in maggioranza comuni di piccole dimensioni e geograficamente posizionati nell’entroterra, mal collegati con i centri urbani di maggiori dimensioni.

Il Distretto VT/2 si estende su una superficie di km/mq 987,28, popolata al 31 dicembre 2019 da 44512 abitanti.

L’area considerata costituisce il 27% dell’intero territorio provinciale, ma l’estensione del territorio si concentra nei due comuni di Tarquinia (km/mq 208,04) e Montalto di Castro (km/mq 189,67), mentre la superficie degli altri comuni appare modesta in ragione dell’angusta estensione.

Si tratta di un distretto a densità di popolazione piuttosto bassa pari a 43 ab/Km.mq.

2. Descrizione del territorio dal punto di vista demografico

Nel Distretto VT/2 risiedono 44512 persone (dati ISTAT), la popolazione nell’arco di dieci anni ha avuto una piccola flessione da 44.757 a 44.512, pari al 0,5%. La vera differenza si nota nei dati riferiti agli ultimi 20 anni dal 2001 al 2020 da 42.729 a 44.512 con un incremento della popolazione pari al 4 % su tutto il territorio. Le dinamiche demografiche sono:

- Il declino demografico costante, nell'arco di venti anni (2011-2020), nei comuni di Arlena di Castro, (- 7%), Cellere (- 10%), Piansano (- 8%) Tessennano (- 12%), Monte Romano (- 3%);
- Un lieve decremento demografico nel comune di Canino (1%);
- Il trend lievemente incrementale, nell'arco di dieci anni (2011-2020), dei comuni di Tarquinia (+ 1%), Montalto di Castro (+ 1%) e Tuscania (2%).

L'analisi della struttura d'età della popolazione distrettuale mostra:

a) L'incremento del peso relativo degli anziani ultrasessantacinquenni costituisce il 30% della popolazione in 4 Comuni del distretto nell'ordine emergono il Comune di Cellere 33 %, di Tessennano 35%, di Piansano 30% e Arlena di Castro 31%. Gli altri comuni sono tutti intorno alla 25 % di ultrasessantacinquenni come di seguito riportato: Monte Romano 25%, Canino 26%, di Tuscania 24%, di Montalto di Castro 24% e Tarquinia 25%. La dinamica dell'invecchiamento della popolazione si rileva molto intensa nei Comuni interni, però negli ultimi 10 anni è aumentata sia nei Comuni interni sia nei Comuni costieri e più popolosi.

	Tot	65-100	%
Arlena di Castro	817	257	31,46%
Canino	5206	1388	26,66%
Cellere	1094	362	33,09%
Montalto di Castro	8785	2145	24,42%
Monte Romano	1928	480	24,90%
Piansano	1968	590	29,98%
Tarquinia	16148	4054	25,11%
Tessennano	306	108	35,29%
Tuscania	8260	2016	24,41%

b) Il tasso relativo alla presenza di ragazzi sino a 14 anni tra la popolazione residente si distribuisce tra un minimo del 7% ad un massimo del 14% nei diversi comuni e resta marcata la differenza tra i comuni dell'entroterra e quelli costieri. Infatti si nota la presenza di minori fino ai 14 anni sotto il 10% nei comuni di: Cellere 9 %, di Tessennano 7%, di Piansano 8%. Mentre gli altri comuni si distribuiscono oltre il valore del 10%: Arlena di Castro 10%, Canino 12%, Tuscania 12%, Tarquinia 12%, Monte Romano 14% e Montalto di Castro 12%.

c) Un'analisi più fine della struttura della popolazione distrettuale con una particolare attenzione alla valutazione della **potenzialità endogena di ricambio generazionale** della popolazione attiva rivela ulteriori segnali allarmanti per i futuri fabbisogni del mercato del lavoro locale. Rapportando infatti i bambini e i ragazzi sino a 24 anni di età agli appartenenti alla classe successiva di medesimo intervallo temporale (giovani ed adulti in età compresa tra i 25 ed i 44 anni) si intravede nel distretto uno scenario di progressiva e crescente incapacità di ricambio generazionale.

Popolazione 0-14 anni del Distretto VT/2

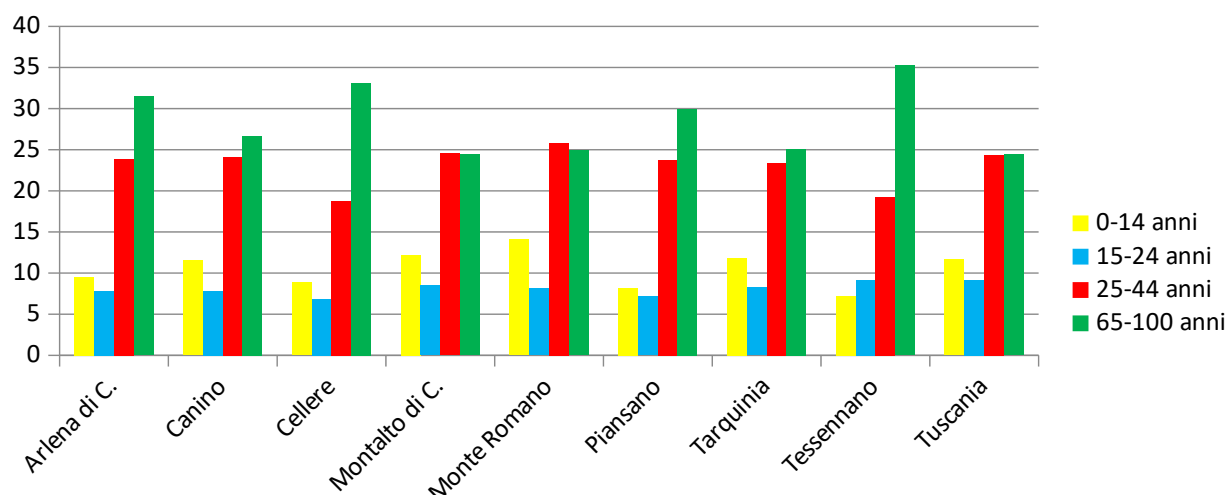
	tot	0-14	%
Arlena di Castro	817	78	9,55%
Canino	5206	600	11,53%
Cellere	1094	97	8,87%
Montalto di Castro	8785	1073	12,21%
Monte Romano	1928	271	14,06%
Piansano	1968	161	8,18%
Tarquinia	16148	1913	11,85%
Tessennano	306	22	7,19%
Tuscania	8260	962	11,65%

Popolazione 15-24 anni del Distretto VT/2

	tot	15-24	%
Arlena di Castro	817	64	7,83%
Canino	5206	406	7,80%
Cellere	1094	75	6,86%
Montalto di Castro	8785	748	8,51%
Monte Romano	1928	157	8,14%
Piansano	1968	141	7,16%
Tarquinia	16148	1331	8,24%
Tessennano	306	28	9,15%
Tuscania	8260	759	9,19%

Popolazione 25-44 anni Distretto VT/2

	tot	25-44	%
Arlena di Castro	817	195	23,87%
Canino	5206	1255	24,11%
Cellere	1094	205	18,74%
Montalto di Castro	8785	2157	24,55%
Monte Romano	1928	497	25,78%
Piansano	1968	468	23,78%
Tarquinia	16148	3772	23,36%
Tessennano	306	59	19,28%
Tuscania	8260	2009	24,32%



La popolazione straniera residente nel Distretto è pari ad una media del 10%, con una forbice che va da un minimo del 6% ad un massimo del 14%.

	tot	Popolazione Straniera	% sulla pop. totale
Arlena di Castro	817	134	16,40%
Canino	5206	659	12,66%
Cellere	1094	111	10,15%
Montalto di Castro	8785	1193	13,58%
Monte Romano	1928	125	6,48%
Piansano	1968	128	6,50%
Tarquinia	16148	1052	6,51%
Tessennano	306	28	9,15%
Tuscania	8260	859	10,40%
Tot.	44512	4289	9,64%

popolazione straniera 9,64%



Nel Comune di Arlena di Castro la maggior parte dei cittadini stranieri proviene dalla Romania 34%, Marocco 23% e Macedonia 25%. Anche nel comune di Canino la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 41,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio comunale, seguita dal Marocco 18,4% e dal Senegal 9,3%. Allo stesso modo Cellere vede la comunità straniera più numerosa provenire da dalla Romania con il 38,5%, seguita dal Marocco 13% e dalla Tunisia 12%. Gli stranieri residenti a Montalto di Castro al 1 gennaio 2020 sono 1.174 e rappresentano il 13,4% della popolazione residente, la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 63,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania 10,8% e dalla Tunisia 4,9%. Nel comune di Monte Romano la comunità più numerosa è quella rumena con l'83%. A Piansano le comunità più numerose presenti sono quelle provenienti dalla Macedonia del Nord con il 38,6% seguita dalla Romania 21%. A Tarquinia la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 44,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina 6,0% e dall'India 5,3%. Anche nel Comune di Tessennano la comunità rumena 23% è la più numerosa, seguita da quella egiziana 20%. Infine nel comune di Tuscania la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 47,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Macedonia del Nord 6,7% e dalla Bulgaria 3,6%.

Le famiglie residenti nel 2020 sono **19.652** con un carico insediativo nei tre raggruppamenti dei comuni che conferma la lettura delle tendenze demografiche rilevate sulla popolazione residente.

Nuclei familiari dati validati ISTAT 2020

	tot	nuclei	media
Arlena di Castro	817	363	2,2
Canino	5206	2250	2,3
Cellere	1094	577	2
Montalto di Castro	8785	4025	2,1
Monte Romano	1928	898	2,1
Piansano	1968	915	2,2
Tarquinia	16148	6990	2,3
Tessennano	306	173	1,7
Tuscania	8260	3461	2,4
	44.512	19.652	

Il 56,7% dei nuclei familiari risultano stanziati nelle aree costiere, cioè nei comuni di Tarquinia e Montalto di Castro, il 33,51% nelle aree intermedie e solo l'9,78% nelle aree interne.

Il numero dei componenti medi per nucleo familiare si presenta allineato nei diversi comuni variando da un minimo di 2 componenti nel comune di Cellere e Tessennano sino ad un massimo di 2,3 componenti nel comune di Canino, mentre gli altri comuni oscillano tra il 2,1 e 2,2 componenti per famiglia.

Se si guarda il numero dei componenti è evidente il prevalere degli aggregati familiari di piccole dimensioni. La metà dei nuclei familiari risulta composta da due o tre persone.

Le famiglie unipersonali costituiscono circa un terzo del totale delle famiglie e ne rappresentano una quota consistente facendo registrare una percentuale pari al 30% di tutte le famiglie residenti.

Nonostante la consistente percentuale di persone che vivono da sole e la ridotta dimensione familiare, la struttura fondamentale della famiglia distrettuale permane quella tradizionale composta da genitori e figli.

Le coppie con figli costituiscono il 41% di tutte le famiglie residenti, seguono le famiglie unipersonali (28%) e le coppie senza figli (23%).

	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda
Arlena di Castro	329,5	69,5	287,5	142,2	18,3
Canino	231,3	61,8	197,9	151	18,7
Cellere	373,2	72,3	262,5	202,4	19
Montalto di Castro	199,9	57,8	153,8	152,6	16,8
Monte Romano	177,1	63,8	234,5	138,7	22,5
Piansano	366,5	61,7	239,1	153	15,1
Tarquinia	211,9	58,6	173,8	161	17
Tessennano	490,9	73,9	170	141,1	9,6
Tuscania	209,6	56,4	163,6	144,9	16,6

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Tuscania dice che ci sono 209,6 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Tuscania nel 2020 ci sono 56,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Tuscania nel 2020 l'indice di ricambio è 163,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Abbastanza consistenti sono le famiglie monogenitoriali (8%) ed in particolare le madri sole con figli (ben il 6,4%).

Anche la tipologia delle famiglie, come le dimensioni, è mutata nel periodo 1991-2020. Sono diminuite le coppie con i figli sia in percentuale (dal 48% al 41%), che in valore assoluto -333, mentre le coppie senza figli pur mantenendo una percentuale del 23% sono aumentate in valore assoluto + 375. Le famiglie monogenitoriali sono aumentate in assoluto (+391) ed in percentuale (dal 7% all' 8%).

È probabilmente in atto una flessione delle forme familiari tradizionali (le coppie con e senza figli) a vantaggio delle tipologie (unipersonali e monogenitoriali) che sono le “nuove famiglie”, nate spesso in seguito alle separazioni o dovute alle modificazioni nei comportamenti sociali.

Le considerazioni esposte vogliono fornire delle linee interpretative sulle trasformazioni in atto nella popolazione del distretto, necessarie per una riflessione programmatica sulla articolazione zonale dei servizi volta a migliorare concretamente le condizioni di vita e di sviluppo dei cittadini.

3. L'integrazione socio-sanitaria dei servizi ed il coordinamento con gli altri attori sociali

La lettura e l'analisi aggiornata e condivisa delle reali problematiche e dei bisogni emergenti nella popolazione distrettuale si è realizzata grazie al lavoro svolto in due tavoli tematici inerenti l' area Anziani autosufficienti, Persone con disabilità, Anziani non autosufficienti, Povertà e Disagio adulti e l'area Famiglia e minori.

Il lavoro approfondito nei due ambiti è stato condiviso con gli attori sociali del territorio distrettuale (comuni, Asl, istituzioni scolastiche, Enti del terzo settore e OOSS), come riportato nei verbali allegati.

L'integrazione sociosanitaria è prevista come definito nel relativo Accordo di Programma.

Al fine di ottimizzare i servizi erogati nell'ambito distrettuale deve essere rafforzata l'attività di coordinamento degli organismi del terzo settore che gestiscono per conto del Distretto i servizi specifici. Nella quotidianità operativa gli operatori coinvolti nei servizi distrettuali collaborano con le varie istituzioni coinvolte, nonché avvalendosi di associazioni ed altri organismi locali.

4. Quadro territoriale dei bisogni e dei servizi per fasce di utenza

Gli ambiti locali presentano una situazione molto differenziata, riportiamo sinteticamente alcuni elementi relativi ai bisogni espressi dai territori di riferimento diviso in tre macroaree:

a) Tarquinia, Tuscania e Montalto di Castro: il territorio si caratterizza per una maggiore concentrazione di servizi. Non presentano problematiche di rischio di grave marginalità, ma le difficoltà più ricorrenti sono

legate al processo di semplificazione delle strutture familiari e alla carenza del sistema d'aiuto delle reti informali.

b) Canino, Piansano e Monte Romano: i due ambiti locali si caratterizzano per la frammentazione del sistema dei servizi. Le priorità sono quindi in relazione alla diversificazione dei servizi che risentono della mancanza di un'offerta più variegata.

c) Cellere, Arlena di Castro e Tessennano: sono i comuni minori, posizionati nell'entroterra, caratterizzati da un decremento demografico legato a fattori di declino naturale e migratorio. Si registra la bassa presenza di servizi e la carenza di risorse umane e finanziarie non consente di soddisfare la domanda sociale, preminentemente legata ai bisogni della popolazione anziana. Con l'attivazione dell'assistenza domiciliare distrettuale si è provveduto a colmare la carenza del servizio in questi comuni.

4.a. Area Famiglia e Minori

Gli interventi rivolti all'infanzia e all'età evolutiva presentano una distribuzione, a livello distrettuale, dalla quale emerge in misura abbastanza evidente una loro maggiore diffusione nei comuni più popolosi, mentre i paesi dell'area dell'entroterra ne risultano sprovvisti.

Contestualmente ai servizi già attivi nel precedente PSdZ, nel Distretto risulta in fase di attuazione il servizio di Sostegno alla Genitorialità e l'Assistenza socio educativa domiciliare per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza attuato con il Fondo Nazionale Povertà 2019. Gli interventi destinati ai nuclei beneficiari del RDC con minori, è finalizzato alla presa in carico dei nuclei a rischio povertà educativa ed è attuato dai Case Manager dedicati all'Area RdC.

Parallelamente si evidenzia l'emergere di difficoltà da parte dell'istituzione scolastica relativamente alla gestione di minori in condizione di disagio psicosociale, che rendono difficoltoso il lavoro scolastico all'interno della classe. Le scuole per far fronte a tali problematiche chiedono un rafforzamento del servizio di integrazione e sostegno scolastico, che necessariamente deve però coniugarsi con azioni di sistema più complesse.

Pertanto la principale richiesta di intervento segnalata dai Servizi Sociali operanti nel Distretto si concretizza con l'attivazione di interventi di presa in carico dei nuclei fragili attraverso una maggiore offerta di servizi con funzione di prevenzione, cura e vigilanza dei nuclei a rischio e attività di sostegno alle famiglie per il recupero di capacità genitoriali necessarie, al fine di evitare l'allontanamento dei minori dall'ambiente familiare con conseguente collocazione in case famiglia.

In base alle necessità sopra riportate, la programmazione del PSdZ 2021 prevede di destinare maggiori risorse per realizzare interventi in favore di minori e delle famiglie, al fine di rispondere ai bisogni emersi sul territorio.

Il Centro Famiglia

Considerate le situazioni di nuclei familiari in difficoltà segnalate dal Tribunale dei Minorenni e da altre istituzioni, si è convenuto sulla necessità di realizzare un Centro Famiglia destinato all'orientamento, al sostegno e al supporto dei minori e dei nuclei a rischio.

Il Centro svolgerà interventi di sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, incontri protetti, consulenza e sostegno psicologico e coordinamento genitoriale in collaborazione con l'Asl, con la quale si effettuerà la presa in carico della famiglia di origine dei minori e le valutazioni di competenza genitoriale.

Questo servizio si integrerà con il Servizio Distrettuale Affidamento e con i Servizi distrettuali dell'Asl di riferimento in attuazione di quanto disposto con la DGR 19 febbraio 2019, n. 90 "Adozione Regolamento per l'affidamento familiare nella Regione Lazio".

Il Servizio Sociale Professionale

Si esplica attraverso l'attività professionale dell'Assistente Sociale e ha come obiettivi l'attuazione di tutti gli interventi volti a rimuovere le disparità di condizioni economiche e sociali che determinano disuguaglianze di fatto e la tutela, la cura, la protezione, l'inclusione delle persone.

Il Servizio si articola attraverso le seguenti attività:

- Accoglienza, ascolto e consulenza familiare
- Valutazione sociale
- Valutazione del rischio giuridico
- Progetti individualizzati a favore di minori e famiglie in condizione di debolezza sociale e pregiudizio
- Sostegno alla genitorialità
- Lavoro di rete
- Lavoro di comunità
- Progettazione
- Coordinamento di servizi
- Consulenze tecniche in collaborazione e su mandato della Magistratura
- Segnalazioni di minori in condizioni di rischio giuridico
- Indagini Socio-ambientali
- Progetti ed Interventi per la protezione del minore
- Progetti ed Interventi per il recupero delle funzioni genitoriali

Sono oltre 120 i nuclei con minori assistiti dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto, spesso in condizione di multi problematicità e con l'esigenza di attivare interventi plurimi sui diversi componenti del nucleo (cure, casa, lavoro, reddito, sostegno alle competenze genitoriali, sostegno scolastico, sostegno educativo, risocializzazione) e per i quali sono attivi progetti personalizzati di promozione.

Risultano invece circa 60 i casi attivi di persone di minore età a rischio giuridico e altrettante famiglie in carico su mandato della Magistratura ordinaria e minorile che impegnano il Servizio Sociale, sia in fase istruttoria di indagine che nelle funzioni di vigilanza e affidamento, con progetti individualizzati di protezione, sostegno e recupero.

Asilo Nido

Sono presenti Asili nido comunali nei comuni di Tarquinia, Canino, Tuscania e Montalto di Castro con una capienza totale di n. 150 utenti, che risultano sufficienti a soddisfare la domanda.

Servizi socio-ricreativi

L'offerta per l'aggregazione e per il tempo libero giovanile è attualmente garantita nell'ambito distrettuale da:

- una Ludoteca presente nel Comune di Montalto di Castro e nella sua frazione di Pescia Romana
- Centro di Aggregazione Giovanile presente nel Comune di Tarquinia e Tuscania

Sportello Famiglia

Lo Sportello Famiglia è un servizio rivolto a tutti i cittadini residenti nel Distretto Socio-Sanitario VT/2 per l'accoglienza, l'informazione e l'orientamento delle famiglie. Lavora in sinergia con il Servizio di Segretariato Sociale e il PUA e fornisce anche assistenza nel caso di attivazione di procedure informatiche per l'accesso ad agevolazioni economiche previste da normative comunali, regionali e statali.

Dà inoltre attuazione alla misura Reddito di Cittadinanza, coordinando il Servizio in tutti i Comuni del Distretto attraverso l'accreditamento sulla piattaforma GePI, coordinando i Progetti Utili alla Collettività e mantenendo relazioni con il Cpi.

Assistenza socio-educativa

Il Servizio si rivolge in particolare ai minori e alle loro famiglie residenti nei Comuni del Distretto, in particolare ai genitori che si trovino in situazioni di disagio socio-assistenziale e che evidenzino residue capacità personali e scarse competenze genitoriali che rendano difficoltoso l'esercizio del proprio ruolo genitoriale.

Le prestazioni assistenziali vengono definite in base al Piano d'intervento e si realizzano presso il domicilio del nucleo familiare o, per estensione, nei luoghi significativi per il minore stesso e la famiglia o in spazi adeguati.

Il servizio si attiva su programmazione e richiesta del Servizio Sociale responsabile del progetto individualizzato ed i Piani di Intervento sono definiti in accordo con la famiglia d'origine e l'Ente erogatore del servizio.

L'intervento si caratterizza come un'attività professionale svolta dalla figura dell'Educatore Professionale che, nell'ambito delle proprie competenze, sostiene e supporta i genitori dei minori nell'acquisizione e nel potenziamento delle capacità genitoriali e relazionali per ristabilire un equilibrio nelle relazioni affettive ed educative con i propri figli.

Gli interventi comprendono il sostegno al minore nelle attività scolastiche, il favorire le relazioni tra pari motivando ed attivando l'inserimento nei contesti aggregativi sociali, culturali e sportivi territoriali e il supporto pratico, educativo e gestionale offerto alle famiglie nello svolgimento delle proprie funzioni genitoriali.

Prevenzione al disagio giovanile

Al fine di prevenire il disagio e favorire il benessere della popolazione giovanile è stato attivato uno sportello di ascolto nelle scuole secondarie di secondo grado presenti nel Distretto che esplica azioni di consulenza, ascolto, informazione e sostegno.

Si configura per i giovani studenti come una possibilità di dialogo, di condivisione di vissuti, di confronto in merito a questioni personali o prettamente riferibili al contesto educativo e formativo; oltre agli studenti anche i genitori e i docenti hanno usufruito dello spazio dello sportello di ascolto.

Servizio di sostegno scolastico ad alunni con disabilità

Il Servizio è presente nei Comuni di Tarquinia, Tuscania, Montalto di Castro, Canino e Monte Romano. È un servizio socio-educativo di sostegno ed integrazione scolastica per il supporto alla crescita, alla capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali di alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado nei Comuni interessati.

Affidamento familiare

In attuazione della DGR 9 febbraio 2019, n. 90 *"Adozione Regolamento per l'affidamento familiare nella Regione Lazio"* è in fase di realizzazione il Servizio Affidamento Distrettuale che si propone di creare una rete uniforme di servizi distrettuali e coordinare le equipe dei servizi sociali territoriali integrate con il personale delle Asl.

Al fine di rafforzare l'azione in favore delle famiglie più fragili residenti nel Distretto, questo servizio propone un sostegno ai nuclei che si trovano in una condizione di temporanea difficoltà e pertanto i singoli progetti di affidamento familiare, attivati dal Servizio Sociale titolare del procedimento, sono individualizzati e si articolano in base agli specifici bisogni del minore.

Il Servizio Sociale di riferimento è titolare di un monitoraggio costante del progetto e fornisce tutti gli interventi di sostegno necessari sia alla famiglia di origine in difficoltà che alla famiglia affidataria, compreso un contributo economico previsto per gli affidatari.

Servizi educativi residenziali e semi residenziali

L'inserimento in una struttura educativa residenziale è attuato a tutela dei minori che presentano una situazione familiare ritenuta a rischio per il loro benessere ed il loro sviluppo psicofisico. Il progetto può essere concordato con i familiari, su valutazione del Servizio Sociale, o disposto dall'Autorità Giudiziaria. L'inserimento ha sempre carattere di temporaneità e si realizza nel circuito dei servizi previsti a norma di legge, Case Famiglia, Gruppi Appartamento, Case di accoglienza per nuclei madre-bambino gestiti da Enti privati autorizzati al funzionamento. Si ricorre all'inserimento in regime di Semi residenzialità per i progetti che richiedono interventi a valenza più educativa che protettiva e nelle fasi di transizione, risultando questi maggiormente efficaci sia rispetto ai bisogni delle persone di minore età che rispetto al sostegno e al recupero delle famiglie.

Nel territorio del Distretto sono presenti due Case famiglia per minori (nei comuni di Tarquinia ed Arlena di Castro) e due Case famiglie per nuclei madre-bambino (nei comuni di Monte Romano ed Arlena di Castro).

4.b. Area Anziani Autosufficienti e Non Autosufficienti

Anche la distribuzione a livello territoriale dell'insieme degli interventi rivolti alla popolazione anziana rileva una maggiore concentrazione nei comuni siti lungo la fascia costiera e nelle aree collinari e all'interno di questo quadro generale emergono poi alcune particolarità determinate dalla presenza e dalla diffusione di specifici servizi nei singoli Enti locali.

Il dato sulla popolazione anziana evidenzia il diffondersi di un forte disagio economico, rilevando l'emergere di nuove povertà. Le principali problematiche rilevate dal Servizio Sociale riguardano infatti morosità relative al canone di locazione e alle utenze, reddito insufficiente per cure sanitarie e per le spese di ricovero in strutture socio-sanitarie.

Spesso le persone anziane si rivolgono anche alle parrocchie, alla Croce Rossa e alle associazioni che si occupano di sostenere la popolazione fragile, per la distribuzione dei pacchi alimentari e beni di prima necessità.

Tali dati fanno rilevare il bisogno di intervenire con progetti specifici per alleviare la popolazione anziana dalle conseguenze dello stato di povertà che associato all'invecchiamento li rende più vulnerabili, isolati e a rischio emarginazione sociale e a tale proposito si evidenzia la necessità di sostenere l'autosufficienza dell'anziano, evitando i fenomeni dell'isolamento.

Pertanto le scelte nelle politiche sociali a livello distrettuale hanno da sempre puntato all'attivazione di servizi di assistenza domiciliare integrata per gli anziani e il potenziamento di attività ricreative presso i Centri Anziani, presenti in tutti i Comuni del Distretto. A questi Servizi di base e di sostegno alla popolazione vengono affiancati altri interventi orientati più che ad una visione di accudimento della persona anziana all'interno della propria abitazione o in centri ricreativi a lui dedicati, ad un'ottica esterna, di socialità attiva e partecipazione alla vita della società al fine di evitare l'isolamento.

Segretariato Sociale e PUA

Il Segretariato Sociale è un Servizio territoriale di informazione rivolto a tutti i cittadini del Distretto VT/2, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per il supporto nell'ambito dell'accesso ai servizi socio sanitari territoriali.

Il Servizio di Segretariato Sociale è il punto di contatto tra la comunità, le famiglie e gli individui e i Servizi

territoriali, a supporto di ogni forma di fragilità e di bisogno e ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato.

Il Punto Unico di Accesso Integrato Sociosanitario, strumento strategico di intervento per il miglioramento dell'accessibilità ai servizi del territorio, si caratterizza quale modalità organizzativa, rivolta a tutti i cittadini del Distretto sociale VT/2, atta a facilitare l'accesso unificato delle prestazioni sociali, sanitarie e sociosanitarie, non comprese nell'urgenza. Il PUA è decentrato presso tutti i Comuni del Distretto e presso il Distretto Asl sito presso il presidio ospedaliero di Tarquinia.

Il PUA ha la funzione di integrazione degli accessi al sistema locale dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari al fine di garantire a tutti i cittadini del distretto:

- Informazione e orientamento ai servizi sociali, socio-sanitari, sanitari e altri servizi territoriali (PUA Front Office)
- agevolare l'accesso unitario alle prestazioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari
- avviare la presa in carico, mediante una pre-valutazione integrata socio-sanitaria funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, socio-sanitari o sociali appropriati;
- segnalare le situazioni connesse con bisogni socio-sanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale e della presa in carico integrata.

Il PUA è costruito sui bisogni della persona, mira a migliorare le modalità di presa in carico unitaria della stessa e ad eliminare o semplificare i numerosi passaggi ai quali la persona assistita e i suoi famigliari devono adempiere.

Servizio Sociale Professionale

Si esplica attraverso l'attività professionale dell'Assistente Sociale e ha come obiettivi l'attuazione di tutti gli interventi volti a rimuovere le disparità di condizioni economiche e sociali che determinano diseguaglianze di fatto e la tutela, la cura, la protezione, l'inclusione delle persone.

Il Servizio si articola attraverso le seguenti attività:

- Analisi della domanda;
- Garantire la definizione del piano personalizzato per ogni persona presa in carico;
- Valutazione multidimensionale dei bisogni della persona in presenza di bisogni complessi, che richiedono l'intervento integrato di diversi servizi ed operatori;
- Coordinamento e integrazione delle prestazioni socio assistenziali con quelle sanitarie e con le altre prestazioni erogate a livello territoriale quali quelle per la formazione, l'istruzione ed il lavoro;
- Rapporto con le altre istituzioni interessate;
- Consulenze tecniche in collaborazione e su mandato della Magistratura:
 - Segnalazioni di persone anziane in condizioni di rischio;
 - Indagini Socio-ambientali.

Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata

Si tratta di interventi attivi in tutti i comuni con i fondi distrettuali e in alcuni comuni con fondi di bilancio dell'Ente.

L'allungamento della vita, come dimostrano i dati statistici a disposizione, ha determinato un aumento della popolazione anziana e la conseguente richiesta di assistenza a domicilio.

L'Assistenza Domiciliare Integrata si delinea come un sistema di organizzazione di risposte adeguate coordinate di prevenzione, cura e riabilitazione finalizzata ad elevare la qualità della vita delle persone e

contrastare il ricorso all'ospedalizzazione impropria.

Il bisogno di assistenza è oggetto di una valutazione multiprofessionale e multidimensionale, all'interno di un modello organizzativo condiviso, che consenta ove necessario la presa in carico della persona anche nelle sue necessità di natura sanitarie, attraverso la definizione del piano personalizzato di assistenza, con il relativo budget di salute.

Relativamente all'aspetto gestionale del servizio si evidenzia che:

- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 03 maggio 2016, n. 223: "Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio", con Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto VT/2 n. 7 del 21/11/2019 è stato approvato il Regolamento del Servizio assistenza domiciliare, entrato in vigore dal 01/01/2020;
 - con Determinazione del responsabile del Settore III n. 1273 del 27/11/2019 ad oggetto: "D.G.R. n. 223/2016, D.G.R. n. 88/2017 e Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto VT/2 n. 7/2019. Approvazione Avviso Pubblico per l'iscrizione al registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona del distretto VT/2 e Atti relativi" sono stati approvati lo "Standard di Servizio" e i "Criteri e modalità di accreditamento dei soggetti gestori dei servizi alla persona del distretto VT/2" ;
 - ai sensi dell'Art. 3 dei "Criteri e modalità di accreditamento dei soggetti gestori dei servizi alla persona del distretto VT/2", con Determinazione n. 4 del 07/01/2020 è stato approvato il Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona del Distretto VT/2 nel periodo Gennaio 2020 - Gennaio 2023, soggetto ad aggiornamento annuale;
 - il Registro ultimo citato è suddiviso in base alle seguenti sezioni:
 - SEZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE A MINORI
 - SEZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE CON DISABILITA'
 - SEZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE AD ANZIANI
 - SEZIONE ASSISTENZA A PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVE DISAGIO SOCIALE
 - in base a quanto definito al punto 7 dello "Standard di Servizio" le tariffe orarie riconosciute ai fornitori sono le seguenti:

Assistenza domiciliare tramite assistente familiare	€ 18,14 oltre IVA per ora di prestazione
Assistenza domiciliare tramite OSS-ADEST-OSA-OTA	€ 19,56 oltre IVA per ora di prestazione
Assistenza domiciliare tramite Educatore professionale	€ 21,97 oltre IVA per ora di prestazione
- Relativamente all'assistenza indiretta si evidenzia che la stessa si caratterizza come un intervento di aiuto personale finalizzato a rispondere ai bisogni strettamente assistenziali. Si concretizza attraverso un sostegno economico erogato dal Distretto o dalle Amministrazioni Comunali a copertura totale o parziale dei costi sostenuti dall'assistito per l'assunzione di un assistente personale.

Strutture residenziali e semiresidenziali

Nei comuni di Tarquinia, Arlena di Castro, Tuscania e Montalto di Castro sono presenti sei Case di Riposo private che ospitano anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti (Utenza effettiva n. 200), mentre nell'ambito del territorio Distrettuale non è presente alcuna R.S.A. e ciò comporta che gli anziani non autosufficienti siano accolti in strutture lontane da casa, aumentando la difficoltà per i parenti a far visita loro.

Su richiesta degli interessati o delle loro famiglie, il Servizio Sociale valuta la necessità di erogare contributi economici per il pagamento parziale o totale delle rette, nei casi in cui le persone anziani non riescano a far fronte con i propri introiti pensionistici e i parenti non siano in grado di sostenerli economicamente.

Per le RSA i cittadini si rivolgono al Servizio Sociale per la valutazione socio-economica e per stabilire la quota di compartecipazione alla retta a carico dell'utente, in base a quanto definito dalla normativa regionale.

Centro Diurno Anziani

In tutti i comuni del Distretto VT/2 è attivo un centro diurno anziani, che considerate le piccole dimensioni dei comuni, si delinea come un importante centro di aggregazione per questa fascia di utenza.

4.c. Area Persone con Disabilità

Nell'ambito distrettuale si registra un adeguato livello di assistenza che si avvale di una buona e consolidata integrazione operativa Comuni – ASL – Istituzioni – Privato sociale, sia per quanto riguarda l'inserimento scolastico, l'inserimento sociale e l'assistenza domiciliare.

Sono posti in atto una serie di interventi che realizzano un processo non discriminante, ma cooperativo, che porta appunto verso l'integrazione dell'utente, coinvolgendo la sua famiglia e la comunità.

La modalità operativa multiprofessionale e multidisciplinare che meglio rappresenta i bisogni della persona e li traduce in setting assistenziali (servizi/interventi) è il Piano Assistenziale Integrato (P.A.I.).

Servizio Sociale Professionale

Si esplica attraverso l'attività professionale dell'Assistente Sociale e ha come obiettivi l'attuazione di tutti gli interventi volti a rimuovere le disparità di condizioni economiche e sociali che determinano disuguaglianze di fatto e la tutela, la cura, la protezione, l'inclusione delle persone.

Il Servizio si articola attraverso le seguenti attività:

- Accoglienza, ascolto e consulenza familiare
- Diagnosi sociale
- Progetti individualizzati a favore di persone con disabilità adulte o di minore età
- Lavoro di rete
- Lavoro di comunità
- Progettazione
- Coordinamento di servizi

Contributi economici ed Assegni di Cura

Si delineano come benefici a carattere economico finalizzati all'acquisto di prestazioni sociali da soggetti accreditati del Sistema Integrato, finalizzati a garantire sostegno alle famiglie che si prendono cura direttamente dei familiari non autosufficienti, favorire il recupero psicosociale delle persone con disagio psichico e supportare il caregiver familiare.

Segretariato Sociale e PUA

Il Servizio di Segretariato Sociale è il punto di contatto tra la comunità, le famiglie e gli individui e i Servizi territoriali, a supporto di ogni forma di fragilità e di bisogno e ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato.

Il Punto Unico di Accesso Integrato Sociosanitario, strumento strategico di intervento per il miglioramento dell'accessibilità ai servizi del territorio, si caratterizza quale modalità organizzativa, rivolta a tutti i cittadini del Distretto sociale VT/2, atta a facilitare l'accesso unificato delle prestazioni sociali, sanitarie e sociosanitarie, non comprese nell'urgenza.

Il PUA è decentrato presso tutti i Comuni del Distretto e presso l'Asl e ha la funzione di integrazione degli accessi al sistema locale dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari al fine di garantire a tutti i cittadini del distretto:

- Informazione e orientamento ai servizi sociali, socio-sanitari, sanitari e altri servizi territoriali (PUA Front Office)

- agevolare l'accesso unitario alle prestazioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari
- avviare la presa in carico, mediante una pre-valutazione integrata socio-sanitaria funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, socio-sanitari o sociali appropriati (Back Office);
- segnalare le situazioni connesse con bisogni socio-sanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale e della presa in carico integrata.

Il PUA è costruito sui bisogni della persona, mira a migliorare le modalità di presa in carico unitaria della stessa e ad eliminare o semplificare i numerosi passaggi ai quali la persona assistita e i suoi famigliari devono adempiere.

Assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata

Questi servizi sono diffusi in maniera uniforme sul territorio e si articolano in relazione alla rilevazione del bisogno assistenziale della persona disabile in accordo con la stessa e/o con il nucleo familiare e i servizi sociali che prevedono un P.A.I. con attività svolte dalla cooperativa accreditata prevalentemente presso il domicilio dell'utente.

Il servizio di Assistenza Domiciliare non eroga interventi riabilitativi, pertanto le prestazioni sanitarie e sociosanitarie sono di competenza della ASL e stabiliti nei PAI con il relativo budget di salute.

Anche per l'attivazione del servizio in forma indiretta si prevede la valutazione del bisogno e la sottoscrizione del P.A.I. e si concretizza attraverso l'erogazione di un rimborso a copertura totale o parziale della spesa sostenuta per l'assunzione di un assistente personale.

Relativamente all'aspetto gestionale del servizio si evidenzia che:

- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 03 maggio 2016, n. 223: *"Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio"*, con Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto VT/2 n. 7 del 21/11/2019 è stato approvato il Regolamento del Servizio assistenza domiciliare, entrato in vigore dal 01/01/2020;
- con Determinazione del responsabile del Settore III n. 1273 del 27/11/2019 ad oggetto: "D.G.R. n. 223/2016, D.G.R. n. 88/2017 e Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto VT/2 n. 7/2019. Approvazione Avviso Pubblico per l'iscrizione al registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona del distretto VT/2 e Atti relativi" sono stati approvati lo "Standard di Servizio" e i "Criteri e modalità di accreditamento dei soggetti gestori dei servizi alla persona del distretto VT/2" ;
- ai sensi dell'Art. 3 dei *"Criteri e modalità di accreditamento dei soggetti gestori dei servizi alla persona del distretto VT/2"*, con Determinazione n. 4 del 07/01/2020 è stato approvato il Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona del Distretto VT/2 nel periodo Gennaio 2020 - Gennaio 2023, soggetto ad aggiornamento annuale;
- il Registro ultimo citato è suddiviso in base alle seguenti sezioni:
 - SEZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE A MINORI
 - SEZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE CON DISABILITA'
 - SEZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE AD ANZIANI
 - SEZIONE ASSISTENZA A PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVE DISAGIO SOCIALE
- in base a quanto definito al punto 7 dello *"Standard di Servizio"* le tariffe orarie riconosciute ai fornitori sono le seguenti:

Assistenza domiciliare tramite assistente familiare	€ 18,14 oltre IVA per ora di prestazione
Assistenza domiciliare tramite OSS-ADEST-OSA-OTA	€ 19,56 oltre IVA per ora di prestazione
Assistenza domiciliare tramite Educatore professionale	€ 21,97 oltre IVA per ora di prestazione

Servizio di sostegno socio educativo scolastico ad alunni con disabilità

Il Servizio è presente nei Comuni di Tarquinia, Tuscania, Montalto di Castro, Canino e Monte Romano. È un servizio socio-educativo di sostegno ed integrazione scolastica per il supporto alla crescita, alla capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali di alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado nei Comuni interessati.

Centri con funzioni socio assistenziale

Centro Diurno Socio Riabilitativo "Luigi Capotorti"

Nel Comune di Tarquinia è presente il Centro Socio Riabilitativo "L. Capotorti", che si configura come un servizio distrettuale socio assistenziale e di integrazione sociale che accoglie i disabili adulti con handicap psico-fisico residenti nei nove comuni del Distretto. Le prestazioni di natura sanitaria o di rilievo sanitario, identificabili con interventi di rieducazione e riabilitazione psico-sociale, vengono rese dal personale dell'Azienda ASL VT, con l'impiego di personale proprio e di personale garantito dal privato sociale accreditato attraverso il piano assistenziale individuale (PAI), mentre le prestazioni socio assistenziali, di sostegno e di integrazione sociale ed i relativi servizi accessori sono rese dal personale affidatario individuato dalla relativa procedura di gara d'appalto.

Il CSR "L. Capotorti" ha anche una sede distaccata nel Comune di Canino, offrendo così la possibilità di accogliere gli utenti dei comuni limitrofi e contestualmente limitando al minimo il disagio causato dagli spostamenti.

Il servizio di trasporto delle persone disabili dalle proprie abitazioni alla sede del CSR e ritorno è a carico della ASL, mentre il trasporto per il raggiungimento dei luoghi sede di laboratorio o di attività è a carico dell'aggiudicatario individuato per la gestione del servizio.

La struttura è stata autorizzata al funzionamento con Autorizzazione Prot. n. 326 del 09/01/2012.

Centro Diurno Socio Riabilitativo La Maratonda

A Montalto di Castro è presente una struttura a gestione comunale affidata ad una fondazione che accoglie 16 utenti con disabilità residenti nel Comune stesso.

Il CSR è autorizzato al funzionamento con Determinazione del Responsabile dei Servizi Sociali n. 65 del 23.12.2012 per 25 posti.

Centro diurno per persone affette da patologia di Alzheimer

Nell'utilizzo dei finanziamenti regionali erogati all'Ambito di Viterbo per l'attuazione di interventi in favore di utenti con patologie Alzheimer, a Tarquinia è stato aperto un Centro diurno Alzheimer per gli utenti residenti nel Distretto che presentano tale difficoltà.

È destinato a persone con Morbo di Alzheimer certificato che presentano una capacità residua anche minima e ai loro nuclei familiari per la gestione della persona, la comprensione dei suoi bisogni e l'approccio ai sintomi della patologia.

Le diagnosi della patologia possono essere effettuate presso il Centro UVA della ASL VT, altro centro UVA che ha già in carico l'utente o di scelta dei familiari del paziente, secondo procedure di evidenza scientifica. Il ruolo dell'UVA, oltre all'accertamento diagnostico e al trattamento farmacologico, ha la presa in carico globale del paziente in modo integrato con l'UVM Integrata distrettuale e l'equipe del Centro Diurno.

Per l'integrazione socio-sanitaria, è prevista una strategia di lavoro condivisa dall'accoglienza alla presa in carico del paziente e della sua famiglia. La presa in carico e l'elaborazione del PAI è prevista attraverso l'UVM integrata con Assistente Sociale del Comune.

La struttura è stata autorizzata al funzionamento con Autorizzazione Prot. n. 6991 del 05/03/2014.

Dopo di Noi

Nell'utilizzo dei finanziamenti regionali erogati all'Ambito di Viterbo per l'attuazione di interventi del Dopo di Noi, si sta lavorando circa l'opportunità di realizzare progetti per giovani adulti disabili che siano propedeutici all'uscita graduale dal proprio nucleo familiare. Al fine di imparare ad interagire con il gruppo, acquisendo le abilità necessarie per vivere/convivere fuori casa e offrendo un sostegno alle famiglie dei ragazzi, sono stati attivati dei percorsi di accompagnamento di semiautonomia che si realizzano nel fine settimana presso strutture destinate a tali interventi.

Servizio Amministrazione di Sostegno e Tutela

Tutti i Comuni del distretto garantiscono questo servizio in favore delle persone per le quali le Autorità Giudiziarie (Giudice Tutelare e Tribunale Civile) ha previsto la nomina di un Amministratore di Sostegno o di un Tutore con incarico conferito al Sindaco del Comune ove risiedono. I Comuni gestiscono tali mandati o direttamente o tramite affidamento ad una cooperativa sociale, che in accordo con i Servizi Sociali dei comuni si occupano di realizzare gli interventi e le prestazioni stabilite nel "progetto di vita" della persona interessata e condiviso con la stessa.

4.d. Area povertà e disagio adulti

Gli interventi mirati a prendere in carico e rimuovere le situazioni di emergenza dovute a fragilità sociali presentano una diffusione simile nel territorio distrettuale, ma con una presenza quantitativa diversamente rappresentata nei singoli enti.

Il disagio economico e le povertà sono realtà con le quali il Servizio Sociale Professionale, attualmente presente su tutti i Comuni del Distretto, si confronta quotidianamente facendo fronte a problematiche che diventano sempre più complesse. Il lavoro che si richiede al Servizio è anche quello di gestire dinamiche relazionali che sostengano il processo di autodeterminazione e di maturazione dei cittadini, al fine di orientarli verso un migliore utilizzo delle risorse e dei servizi del territorio.

In questo contesto emergono situazioni nuove di emarginazione e fragilità, determinate ad esempio alla crisi economica e alla conseguente perdita del lavoro accentuata dalla recente emergenza pandemica, tanto che anche individui che finora non hanno mai vissuto condizioni di disagio a dover affrontare disagi economici che possono arrivare fino alla perdita della propria abitazione perché non più in grado di poter adempiere al pagamento del mutuo.

Il sopraggiungere di tale nuove condizioni crea disequilibri familiari mettendo a dura prova ogni singolo componente e l'intero nucleo familiare. Inoltre, il tema dell'emergenza abitativa e la precarietà lavorativa rappresentano una realtà in crescita nel territorio che richiede nuovi strumenti e risorse dedicate. La crisi economica che caratterizza questo ultimo periodo ha inoltre determinato sia un numero elevato di giovani che non riesce a trovare un inserimento nel mondo del lavoro, sia molte situazioni di cittadini adulti che hanno perso la loro attività di sostentamento, restando così esclusi dal mercato del lavoro. Va evidenziato che le istanze maggiormente rappresentate dai cittadini che si rivolgono al Segretariato Sociale e al Servizio Sociale Professionale, sono infatti di natura economica e relative alle numerose emergenze della quotidianità ed anche alle spese per la salute.

Per la gestione di situazioni così complesse, il Servizio Sociale deve essere sempre più impegnato nella costruzione di reti sociali con tutti gli attori presenti sul territorio per condividere e farsi carico, ciascuno per quanto di competenza, delle situazioni di emergenza, insicurezza e fragilità anche in un'ottica di prevenzione. In questo ambito sono state strutturate progettualità con il Fondo Nazionale Povertà 2019, gli

interventi essenziali di presa in carico dei nuclei RDC e a rischio di povertà, e sono stati attivati i PUC relativi ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Prestazioni economiche

Rappresentano l'intervento più diffuso anche se le risorse strutturali e finanziarie messe in campo non sono sempre sufficienti a soddisfare la domanda. Attivati in misura decisamente più marcata nei comuni di Tarquinia, Toscana e Montalto di Castro con risorse proprie di bilancio, emerge la problematica della capacità di spesa degli Enti locali e la capacità di attivare le reti sociali (terzo settore), di mobilitare le risorse esistenti e di costruire le sinergie per realizzare nuovi percorsi di benessere.

Possono avere carattere di continuità finalizzati al soddisfacimento di bisogni primari o a carattere di straordinarietà per fronteggiare situazioni di emergenza e con carattere di specificità finalizzate ad esigenze e bisogni particolari.

4.e. Area Immigrati e Nomadi

Il territorio presenta una discreta presenza di stranieri extracomunitari se si considerano i soli stabili, mentre il dato supera la percentuale provinciale se si considerano anche gli immigrati stagionali. La loro dislocazione nel territorio è legata alla funzione economica dei comuni, di conseguenza la distribuzione a livello territoriale dei servizi si caratterizza per una maggiore concentrazione nei comuni che presentano opportunità lavorative.

Le strutture di accoglienza per questa fascia di utenza sono gestite nel distretto VT/2 dal privato sociale.

Segretariato Sociale

Il Segretariato Sociale è un Servizio territoriale di informazione rivolto a tutti i cittadini del Distretto Socio Sanitario VT/2, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali. Tale funzione risulta maggiormente rilevante per i nuclei che provengono da altri Paesi, configurandosi anche come primo riferimento tra la comunità, le famiglie e gli individui e i Servizi territoriali.

Servizio Sociale Professionale

Il servizio sostiene l'autodeterminazione di queste fasce di utenza attuando tutti gli interventi volti a rimuovere le disparità di condizioni economiche e sociali che determinano diseguaglianze di fatto, la tutela, la cura, la protezione, l'inclusione, la promozione.

Si occupa nello specifico di:

- Analisi della domanda;
- Garantire la definizione del piano personalizzato per ogni persona presa in carico;
- Valutazione multidimensionale dei bisogni della persona in presenza di bisogni complessi, che richiedono l'intervento integrato di diversi servizi ed operatori;
- Coordinamento e integrazione delle prestazioni socio assistenziali con quelle sanitarie e con le altre prestazioni erogate a livello territoriale quali quelle per la formazione, l'istruzione ed il lavoro;
- Rapporto con le altre istituzioni interessate.

Sportello Famiglia

E' il servizio che si occupa dell'accoglienza, l'informazione e l'orientamento di queste nuove realtà, lavorando in sinergia con il Servizio di Segretariato Sociale e il Servizio sociale professionale. Fornisce assistenza nel

caso di attivazione di procedure informatiche per l'accesso ad agevolazioni economiche previste da normative comunali, regionali e statali.

Dà inoltre informazioni circa l'attuazione della misura Reddito di Cittadinanza, le opportunità offerte dai Progetti Utili alla Collettività.

5. Obiettivi e priorità

Obiettivi e priorità fondamentali della programmazione sociale del Distretto VT/2 sono:

- ✓ Garantire la programmazione e la governance sociale nell'ambito territoriale del Distretto VT/2
- ✓ Assicurare i LEPS in tutti i Comuni del Distretto
- ✓ Migliorare l'offerta dei servizi sociali a livello distrettuale e l'impatto finale sui beneficiari dei servizi residenti nei nove comuni del Distretto VT/2
- ✓ Realizzare interventi condivisi per la presa in carico dei residenti nel distretto con problematiche di natura socioassistenziale e sociosanitario

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SEGRETARIATO SOCIALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: SEGRETARIATO SOCIALE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1	Servizi di informazione consulenza e orientamento

Descrizione sintetica dell'intervento:

È un Servizio territoriale di informazione rivolto a tutti i cittadini, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali.

Il Servizio di Segretariato Sociale è il punto di contatto tra la comunità, le famiglie e gli individui e i Servizi territoriali, a supporto di ogni forma di fragilità e di bisogno.

È rivolto a tutti i cittadini dei 9 Comuni del Distretto Socio Sanitario VT/2 che necessitano di prestazioni socioassistenziali, senza vincoli di requisiti e di bisogno, quindi le richieste di informazione e i problemi portati possono riguardare ogni età e ogni condizione esistenziale.

È uno sportello attivo in tutti i Comuni del Distretto Socio Sanitario VT/2 con accesso libero o su appuntamento ed è gestito dall'Ufficio di Piano del Distretto con un budget annuo di minimo 2147 ore.

Ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato ed in particolare:

- a) risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d'accesso e sui relativi costi;
- b) effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato;
- c) segnala le situazioni complesse al punto unico di accesso alle prestazioni di cui all'articolo 52, affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione socio-sanitaria;
- d) raccoglie ed elabora i dati sulla domanda e sui bisogni sociali, propedeutici alla formazione del piano di zona e alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali.

Il Servizio territoriale svolge attività di:

- accoglienza ed ascolto;
- prima valutazione: segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti, invio ai servizi sociali per la presa in carico;
- informazione ed orientamento per l'attivazione di idonee e adeguate forme di intervento.

Il Servizio predispone, per ogni utente, la Scheda di prima valutazione.

Target utenza: Famiglia, Minori e Giovani - Anziani autosufficienti – Anziani non autosufficienti – Persone con disabilità e patologie degenerative invalidanti – Povertà - Adulti in situazione di disagio – Donne vittime di violenza – Immigrati e nomadi

Orari:

Comune di Tarquinia: lunedì e venerdì dalle 8.00 alle 12.00, il giovedì dalle 14.00 alle 17.00

Comune di Montalto di Castro: mercoledì dalle 8.00 alle 11.00, il giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Comune di Tuscania: martedì e giovedì dalle 8.00 alle 11.00

Comune di Canino: lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 11.00, il venerdì dalle 15.00 alle 16.00

Comune di Monte Romano: martedì e venerdì dalle 8.00 alle 10.30

Comune di Cellere: lunedì dalle 8.00 alle 11.00

Comune di Arlena di Castro: lunedì dalle 8.00 alle 10.00

Comune di Tessennano: martedì e giovedì dalle 8.00 alle 9.30

Comune di Piansano: mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 10.30

Sede:

Comune di Tarquinia, Ufficio Servizi Sociali via Garibaldi n. 23

Comune di Montalto di Castro, Ufficio Servizi Sociali Via Tirrenia n. 13

Comune di Tuscania, Ufficio Servizi Sociali piazza Basile n. 3

Comune di Canino, Ufficio Servizi Sociali via Roma n. 1
Comune di Monte Romano piazza Plebiscito n. 2
Comune di Cellere, Ufficio Servizi Sociali via Camillo Benso Conte di Cavour n. 90
Comune di Arlena di Castro piazza San Giovanni n. 3
Comune di Tessennano piazza Plebiscito n. 7
Comune di Piansano piazza dell'Indipendenza n. 17

UTENZA

Numeri utenti 2019

716

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 800

2022: 800

2023: 800

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Procedura ad evidenza pubblica per la durata di anni 1 (2021-2022)

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale "Macchia Nera"

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

7 Assistenti Sociali

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 57.000,00

Quota regionale: € 57.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	
Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi: Raccolta dati tramite rilevazione e registrazione attuata nelle attività previste dal servizio Numero relazioni ed aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio.	

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SPORTELLLO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: SPORTELLO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1	Servizi di informazione consulenza e orientamento

Descrizione sintetica dell'intervento:

È un Servizio territoriale di informazione rivolto a tutti i cittadini, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali.

È rivolto a tutti i cittadini dei 9 Comuni del Distretto Socio Sanitario VT/2 che necessitano di prestazioni socioassistenziali, senza vincoli di requisiti e di bisogno, quindi le richieste di informazione e i problemi portati possono riguardare ogni età e ogni condizione esistenziale.

È uno sportello attivo in tutti i Comuni del Distretto Socio Sanitario VT/2 con accesso libero o su appuntamento ed è gestito dall'Ufficio di Piano del Distretto con un budget annuo di minimo 2112 ore.

Ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato ed in particolare:

- a) risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d'accesso e sui relativi costi;
- b) effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato;
- c) segnala le situazioni complesse al punto unico di accesso alle prestazioni di cui all'articolo 52, affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione socio-sanitaria;
- d) raccoglie ed elabora i dati sulla domanda e sui bisogni sociali, propedeutici alla formazione del piano di zona e alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali.

Il Servizio territoriale svolge attività di:

- accoglienza ed ascolto;
- prima valutazione: segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti, invio ai servizi sociali per la presa in carico;
- informazione ed orientamento per l'attivazione di idonee e adeguate forme di intervento.

Il Servizio predispone, per ogni utente, la Scheda di prima valutazione.

Target utenza: Famiglia, Minori e Giovani - Anziani autosufficienti – Anziani non autosufficienti – Persone con disabilità e patologie degenerative invalidanti – Povertà - Adulti in situazione di disagio – Donne vittime di violenza – Immigrati e nomadi

Orari:

Comune di Tarquinia: lunedì e venerdì dalle 12.00 alle 14.00, martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.30

Comune di Montalto di Castro: mercoledì dalle 11.00 alle 14.00, il mercoledì dalle 15.00 alle 18.00

Comune di Tuscania: martedì e giovedì dalle 11.00 alle 14.00

Comune di Canino: lunedì e mercoledì dalle 11.00 alle 14.00, il mercoledì dalle 15.00 alle 16.00

Comune di Monte Romano: martedì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30

Comune di Cellere: lunedì dalle 11.00 alle 14.00

Comune di Arlena di Castro: lunedì dalle 10.00 alle 12.00

Comune di Tessennano: martedì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30

Comune di Piansano: mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30

Sede:

Comune di Tarquinia, Ufficio Servizi Sociali via Garibaldi n. 23

Comune di Montalto di Castro, Ufficio Servizi Sociali Via Tirrenia n. 13

Comune di Tuscania, Ufficio Servizi Sociali piazza Basile n. 3

Comune di Canino, Ufficio Servizi Sociali via Roma n. 1

Comune di Monte Romano piazza Plebiscito n. 2

Comune di Cellere, Ufficio Servizi Sociali via Camillo Benso Conte di Cavour n. 90
Comune di Arlena di Castro piazza San Giovanni n. 3
Comune di Tessennano piazza Plebiscito n. 7
Comune di Piansano piazza dell'Indipendenza n. 17

UTENZA

Numeri utenti 2019

750

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 800

2022: 800

2023: 800

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Procedura ad evidenza pubblica per la durata di anni 1 (2021-2022)

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale "Macchia Nera"

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

7 Assistenti Sociali

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 50.000,00

Quota regionale: € 50.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	
Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi: Raccolta dati tramite rilevazione e registrazione attuata nelle attività previste dal servizio Numero relazioni ed aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio.	

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 52 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Decreto Ministeriale 18 del 5 settembre 2008

DGR Lazio 8 luglio 2011, n. 315

Determinazione Giunta Regionale Lazio n. G14134 del 17.11.2015

Denominazione intervento/servizio:

PUA

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 52 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: PUA

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1a	Servizi di informazione consulenza e orientamento

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il PUA è decentrato presso tutti i Comuni del Distretto e presso l'Asl e ha la funzione di integrazione degli accessi al sistema locale dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari al fine di garantire a tutti i cittadini del distretto:

- Informazione e orientamento ai servizi sociali, socio-sanitari, sanitari e altri servizi territoriali (PUA Front Office)
- agevolare l'accesso unitario alle prestazioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari
- avviare la presa in carico, mediante una pre-valutazione integrata socio-sanitaria funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, socio-sanitari o sociali appropriati (Back Office);
- segnalare le situazioni connesse con bisogni socio-sanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale e della presa in carico integrata.

Il PUA è costruito sui bisogni della persona, mira a migliorare le modalità di presa in carico unitaria della stessa e ad eliminare o semplificare i numerosi passaggi ai quali la persona assistita e i suoi famigliari devono adempiere.

Ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato ed in particolare:

a) risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d'accesso e sui relativi costi;

b) effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato.

Il Servizio territoriale svolge attività di accoglienza ed ascolto, di prima valutazione, di informazione e orientamento per l'attivazione di idonee e adeguate forme di intervento. Il Servizio predispone, per ogni utente, la Scheda di prima valutazione.

Target utenza:

Famiglia, Minori e Giovani - Anziani autosufficienti – Anziani non autosufficienti – Persone con disabilità e patologie degenerative invalidanti – Povertà - Adulti in situazione di disagio – Donne vittime di violenza – Immigrati e nomadi

Orari:

Comune di Tarquinia: lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00, il giovedì dalle 15.00 alle 17.00

Comune di Montalto di Castro: mercoledì dalle 10.00 alle 13.00, il giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Comune di Tuscania: martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30

Comune di Canino: lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00, il venerdì dalle 15.00 alle 16.00

Comune di Monte Romano: martedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.30

Comune di Cellere: lunedì dalle 10.00 alle 12.00

Comune di Arlena di Castro: lunedì dalle 10.00 alle 12.00

Comune di Tessennano: martedì e giovedì dalle 10.00 alle 11.00

Comune di Piansano: mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 11.00

Sede Asl: martedì dalle 8.00 alle 14.00

Sede:

Comune di Tarquinia, Ufficio Servizi Sociali via Garibaldi n. 23

Comune di Montalto di Castro, Ufficio Servizi Sociali Via Tirrenia n. 13

Comune di Tuscania, Ufficio Servizi Sociali piazza Basile n. 3

Comune di Canino, Ufficio Servizi Sociali via Roma n. 1

Comune di Monte Romano piazza Plebiscito n. 2

Comune di Cellere, Ufficio Servizi Sociali via Camillo Benso Conte di Cavour n. 90

Comune di Arlena di Castro piazza San Giovanni n. 3

Comune di Tessennano piazza Plebiscito n. 7
Comune di Piansano piazza dell'Indipendenza n. 17
Presidio ospedaliero di Tarquinia

UTENZA

Numeri utenti 2019

2.696

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 3.000

2022: 3.000

2023: 3.000

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Procedura ad evidenza pubblica in fase di realizzazione

Soggetto erogatore del servizio:

In fase di definizione

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 161.160,54

Quota regionale: € 67.805,34

Cofinanziamento ASL: € 93.355,20

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	
Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi: Raccolta dati tramite rilevazione e registrazione attuata nelle attività previste dal servizio. Numero relazioni ed aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio. Numero utenti che riescono ad accedere al sistema dei servizi socio sanitari.	

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 24 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SUPPORTO TECNICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: SUPPORTO TECNICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A2_D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona, alla famiglia e rete sociale

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il servizio si occupa di effettuare la:

- Mappatura locale dei servizi di natura specifica e socio sanitaria attivi nel territorio;
- Realizzazione del servizio di informatizzazione e monitoraggio dei servizi realizzati dal Distretto Socio Sanitario VT/2;
- mappatura delle prestazioni erogate nel territorio.

Target utenza: Famiglia, Minori e Giovani - Anziani autosufficienti – Anziani non autosufficienti – Persone con disabilità e patologie degenerative invalidanti – Povertà - Adulti in situazione di disagio – Donne vittime di violenza – Immigrati e nomadi

Orari:

Comune di Tarquinia: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Comune di Tuscania: lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 14.00

Sede:

Comune di Tarquinia, Ufficio Servizi Sociali via Garibaldi n. 23

Comune di Tuscania, Ufficio Servizi Sociali piazza Basile n. 3

UTENZA

Numeri utenti 2019

n.d.

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: n.d.

2022: n.d.

2023: n.d.

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Procedura ad evidenza pubblica per la durata di anni 2 (2021-2023)

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale "Macchia Nera"

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

2 Amministrativi

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):

€ 39.000,00

Quota regionale:

€ 39.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):

€ _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

€ _____

Standard quantitativi

Risultati attesi

Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche
sociale e approvati dalla Giunta

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Aggiornamenti mappatura dei servizi presenti nel territorio.

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 24 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 24 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A2_ D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il Servizio Sociale Professionale è un servizio essenziale come previsto dalla L. 328/2000 e dalla L.R. Lazio n. 11/2016. L'intervento è svolto a livello Distrettuale presso la sede del Servizio Sociale di ogni Comune e presso il domicilio degli utenti. È svolto da sette assistenti sociali dipendenti della Cooperativa Sociale affidataria del Servizio, iscritte all'albo regionale e che operano con autonomia tecnico-professionale in stretta collaborazione con le altre figure professionali per la valutazione multidisciplinare di ogni singola situazione.

Opera in integrazione con il servizio di segretariato sociale ed è finalizzato alla valutazione dei bisogni della persona che richiede prestazioni al sistema integrato ed alla sua effettiva presa in carico.

In particolare garantisce:

- La definizione per ogni persona in carico del (piano) patto di intervento personalizzato;
- Il suo monitoraggio e la verifica del raggiungimento dei risultati attesi;
- La valutazione multidimensionale dei bisogni della persona, in presenza di situazioni complesse che richiedono l'intervento integrato di diversi servizi ed operatori;
- Il coordinamento e l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali con le prestazioni sanitarie e con le altre prestazioni erogate a livello territoriale (formazione, istruzione, lavoro);
- La continuità assistenziale e l'individuazione di un soggetto responsabile del piano personalizzato (case manager).

Le attività del Servizio Sociale Professionale sono dunque tese a:

- ✓ prevenire e rimuovere situazioni di bisogno ed emarginazione;
- ✓ assicurare la fruibilità dei servizi e delle prestazioni;
- ✓ garantire la libertà personale e l'uguaglianza;
- ✓ promuovere le risorse individuali e quelle presenti nel territorio;
- ✓ favorire l'integrazione dei servizi socio-assistenziali e sanitari, così come con il sistema scolastico, formativo ed occupazionale.

L'intervento è rivolto a tutti i cittadini dei Comuni del Distretto Socio Sanitario VT/2: Famiglia, Minori e Giovani - Anziani autosufficienti – Anziani non autosufficienti – Persone con disabilità e patologie degenerative invalidanti – Povertà - Adulti in situazione di disagio – Donne vittime di violenza – Immigrati e nomadi.

Il Servizio è attivo presso ciascun Comune del Distretto presso una struttura «adeguata». Il servizio è garantito anche a domicilio degli utenti in caso di impossibilità di spostamenti e mobilità.

Orari:

Comune di Tarquinia: mercoledì e giovedì dalle 8.30 alle 14.00

Comune di Montalto di Castro: martedì dalle 8.00 alle 14.00

Comune di Tuscania: mercoledì dalle 8.00 alle 14.00

Comune di Canino: giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 14.00

Comune di Monte Romano: martedì e venerdì dalle 12.30 alle 14.00, il martedì dalle 15.00 alle 17.00

Comune di Cellere: mercoledì dalle 8.00 alle 11.00

Comune di Arlena di Castro: martedì dalle 10.00 alle 14.00 e il venerdì dalle 8.00 alle 9.00

Comune di Tessennano: martedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.00

Comune di Piansano: mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 14.00 e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

Sede:

Comune di Tarquinia, Ufficio Servizi Sociali via Garibaldi n. 23
Comune di Montalto di Castro, Ufficio Servizi Sociali Via Tirrenia n. 13
Comune di Tuscania, Ufficio Servizi Sociali piazza Basile n. 3
Comune di Canino, Ufficio Servizi Sociali via Roma n. 1
Comune di Monte Romano piazza Plebiscito n. 2
Comune di Cellere, Ufficio Servizi Sociali via Camillo Benso Conte di Cavour n. 90
Comune di Arlena di Castro piazza San Giovanni n. 3
Comune di Tessennano piazza Plebiscito n. 7
Comune di Piansano piazza dell'Indipendenza n. 17

UTENZA**Numeri utenti 2019**

215

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 300

2022: 300

2023: 300

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO**Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:**

Procedura ad evidenza pubblica per la durata di anni 1 (2021-2022)

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale "Macchia Nera"

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

7 Assistenti Sociali

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 64.623,36

Quota regionale: € 57.000,00

Cofinanziamento ASL: € 7.623,36

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Raccolta dati tramite rilevazione e registrazione attuata nelle attività previste dal servizio
Numero relazioni ed aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio.

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	Sostegno socio educativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il servizio di Assistenza Domiciliare socio educativo è un intervento attivato in favore dei nuclei familiari dei minori in carico ai Servizi Socio-Sanitari del territorio anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria, come supporto e sostegno per la genitorialità dei genitori attraverso l'intervento socioeducativo effettuato da Educatori Professionali. Tale intervento è finalizzato ad attivare e potenziare le capacità dei genitori dei minori in situazioni di disagio e/o fragilità al fine di sostenerli nel percorso di acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo, potenziando le capacità e le competenze relazionali ed educative nella relazione con i propri figli anche al fine di evitare l'allontanamento dei minori dai propri nuclei familiari d'origine.

Il progetto si rivolge ai minori e alle loro famiglie residenti nei Comuni del Distretto, in particolare ai genitori degli stessi che si trovino in situazioni di disagio socio-assistenziale e che evidenzino residue capacità personali e scarse competenze genitoriali che rendano difficoltoso l'esercizio del proprio ruolo genitoriale.

Nello specifico obiettivo prioritario del progetto è concretizzare la presa in carico dell'intero nucleo familiare, in molti casi segnalato dall'Autorità Giudiziaria, al fine di promuovere il benessere di tutti i componenti del nucleo attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati per il recupero e/o il potenziamento delle capacità genitoriali residue, al fine di evitare l'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare. Inoltre, l'attività educativa promossa attraverso il progetto si propone la promozione del cambiamento degli stili relazionali ed organizzativi della persona e della famiglia al fine di prevenire il disagio, la devianza e l'esclusione sociale dei minori a rischio attraverso l'aumento di consapevolezza genitoriale dei propri genitori.

L'intervento si caratterizza come un'attività professionale svolta dalla figura dell'Educatore Professionale che, nell'ambito delle proprie competenze, sostiene e supporta i genitori dei minori nell'acquisizione e nel potenziamento delle capacità genitoriali e relazionali per ristabilire un equilibrio nelle relazioni affettive ed educative con i propri figli ai fini dell'aumento del benessere psico-fisico dello stesso e dell'intero nucleo familiare.

Il Servizio è distrettuale e viene attuato in conformità al Regolamento approvato dal Comitato Istituzionale del Distretto Sociale VT/2 nella seduta del 21.11.2019.

Target utenza:

Minori e nuclei familiari residenti nei Comuni del Distretto Sociale VT/2

Orari:

Secondo il Progetto Educativo Individualizzato ed in base alle eventuali prescrizioni delle Autorità Giudiziarie

Sede:

Nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita o in spazi dedicati.

UTENZA

Numeri utenti 2019

13

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 30

2022 32

2023 35

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

sistema di accreditamento

Accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi alla persona

Soggetto erogatore del servizio:

Le Cooperative Sociali accreditate nel REGISTRO DEI SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO VT/2 (Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 21/11/2019 e con Determinazione n. 4 del 07/01/2020 è stato approvato il Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona del Distretto VT/2 nel periodo Gennaio 2020 - Gennaio 2023, soggetto ad aggiornamento annuale)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Educatori professionali

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 390.910,72

Quota regionale: € 60.000,00

Cofinanziamento ASL: € 299.910,72

Cofinanziamento Comuni: € 31.000,00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _ _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Miglioramento delle competenze genitoriali

Non istituzionalizzazione dei minori coinvolti

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: ASSISTENZA DOMICILIARE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza Domiciliare socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'assistenza domiciliare è un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale a bassa intensità sanitaria svolta presso il domicilio di persone anziane, di persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, nonché di famiglie con componenti a rischio di emarginazione.

È finalizzata a favorire l'autonomia personale degli individui e la loro permanenza nell'ambiente di vita familiare e sociale, evitandone l'istituzionalizzazione e prevenendo situazioni di emarginazione e difficoltà, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse.

L'assistenza domiciliare è fornita in forma diretta attraverso operatori domiciliari che si recano a casa dell'utente secondo un orario condiviso tra il beneficiario, la famiglia, il Servizio Sociale e la Cooperativa prescelta e comprende, a seconda delle necessità, una serie di prestazioni assistenziali programmate quali:

- pulizia dell'ambiente domestico di vita dell'assistito;
- cura ed igiene della persona;
- lavori di bucato (lavaggio, stiratura, rammendo);
- preparazione a domicilio dei pasti ed eventualmente somministrazione degli stessi;
- spese e commissioni varie inerenti le necessità quotidiane ed il governo della casa;
- accompagnamento della persona presso uffici o servizi medici, sociali, scolastici, parenti, etc...;
- assistenza e vigilanza nell'ambito familiare ed extrafamiliare durante lo svolgimento delle normali attività quotidiane;
- sistemazione di eventuali protesi ad orari stabiliti secondo le prescrizioni mediche.

In assenza di risorse per l'assegnazione di ore di assistenza, la concessione del Servizio è subordinata alla gravità della situazione, tenendo conto dell'ordine cronologico delle richieste e delle condizioni economiche della persona, assicurando una scala di priorità per le fasce più deboli.

UTENZA

Numeri utenti 2019

75

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 90

2022 90

2023 90

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐
NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi alla persona

Soggetto erogatore del servizio:

Le Cooperative Sociali accreditate nel REGISTRO DEI SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO VT/2 (Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 21/11/2019 e con Determinazione n. 4 del 07/01/2020 è stato approvato il Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona del Distretto VT/2 nel periodo Gennaio 2020 - Gennaio 2023, soggetto ad aggiornamento annuale)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Circa 45 Assistenti Domiciliari, OSS, Adest

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 340.431,12

Quota regionale: € 161.447,72

Cofinanziamento Comuni: € 178.983,40

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Continuità nel rapporto utente-operatore

Eventuali tempi di sostituzione del personale

Accoglienza delle richieste degli utenti

Mantenimento dell'utente nel proprio ambiente familiare

Schede di progettazione
LEPS artt. 22, 25 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSEGNI DI CURA

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22, 25 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: ASSEGNI DI CURA

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C2_G5	Assistenza Domiciliare Integrata con i Servizi Sanitari

Descrizione sintetica dell'intervento:

Gli assegni di cura sono benefici a carattere economico per l'acquisto di prestazioni da soggetti accreditati del sistema integrato, finalizzati a garantire sostegno alle famiglie che si prendono cura direttamente dei familiari non autosufficienti, favorire il recupero psicosociale delle persone con disagio psichico, sostenere l'affidamento familiare dei minori e la maternità nelle situazioni di disagio economico e sociale. Come tali, presuppongono la messa a regime del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi.

UTENZA

Numeri utenti 2019

95

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 101

2022 101

2023 101

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Gestione diretta

Soggetto erogatore del servizio:

Distretto Socio Sanitario VT/2

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Assistenti Sociali del Distretto, una figura amministrativa.

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 490.673,74

Quota regionale: € 476.273,74

Cofinanziamento Comuni € 14.400,00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Permanenza dell'utente nel proprio ambiente familiare e supporto alla famiglia

Colloquio del Servizio sociale professionale

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C2_G2	Assistenza Domiciliare Integrata con i Servizi Sanitari

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, rivolto a tutti i cittadini residenti nel Distretto SocioSanitario VT/2, ha l'obiettivo di soddisfare esigenze complesse di persone che richiedono una assistenza continuativa di tipo socio-sanitario favorendone il mantenimento nel proprio contesto sociale, assicurando interventi socio-sanitari, diretti a prevenire o rimuovere situazioni di disagio, di bisogno e di emarginazione, mediante il sistema integrato di interventi e di servizi sociali presenti nel Distretto. L'Assistenza Domiciliare Integrata rappresenta quindi un sistema di organizzazione di risposte adeguate coordinate di prevenzione, cura e riabilitazione finalizzata ad elevare la qualità della vita delle persone e contrastare il ricorso all'ospedalizzazione impropria.

Il bisogno di assistenza è oggetto di una valutazione multiprofessionale e multidimensionale, all'interno di un modello organizzativo condiviso, che consenta ove necessario la presa in carico della persona anche nelle sue necessità di natura sanitarie, attraverso la definizione del piano personalizzato di assistenza, con il relativo budget di salute.

È condiviso ed accettato dalla persona destinataria del servizio e dai suoi familiari e la sua attuazione ed efficacia è verificata dai servizi sociali territoriali stessi. Il piano personalizzato di assistenza è sottoscritto altresì dal soggetto erogatore del servizio, che si impegna in tal modo alla sua piena e corretta attuazione.

Il Servizio viene svolto al domicilio degli utenti secondo gli orari concordati tra gli stessi e il fornitore degli interventi e può prevedere anche prestazioni esterne.

UTENZA

Numeri utenti 2019

55

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 70

2022 70

2023 70

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi alla persona

Soggetto erogatore del servizio:

Le Cooperative Sociali accreditate nel REGISTRO DEI SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO VT/2 (Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 21/11/2019 e con Determinazione n. 4 del 07/01/2020 è stato approvato il Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona del Distretto VT/2 nel periodo Gennaio 2020 - Gennaio 2023, soggetto ad aggiornamento annuale)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Circa 45 Assistenti Domiciliari, OSS, Adest

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 268.678,56

Quota regionale: € 199.596,00

Cofinanziamento ASL: € 24.082,56

Cofinanziamento Comuni: € 45.000,00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Relazioni e aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio

Colloqui con utenti e loro familiari

Permanenza nel proprio ambiente dei pazienti gravi

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 28 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
CENTRO DIURNO

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 28 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: CENTRO DIURNO

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Nel Comune di Tarquinia è presente il Centro Socio Riabilitativo "L. Capotorti", che si configura come un servizio distrettuale socio assistenziale e di integrazione sociale che accoglie i disabili adulti con handicap psico-fisico residenti nei nove comuni del Distretto. Le prestazioni di natura sanitaria o di rilievo sanitario, identificabili con interventi di rieducazione e riabilitazione psico-sociale, vengono rese dal personale dell'Azienda ASL VT, con l'impiego di personale proprio e di personale garantito dal privato sociale accreditato attraverso il piano assistenziale individuale (PAI), mentre le prestazioni socio assistenziali, di sostegno e di integrazione sociale ed i relativi servizi accessori sono rese dal personale affidatario individuato dalla relativa procedura di gara d'appalto.

Il CSR "L.Capotorti" ha anche una sede distaccata nel Comune di Canino, offrendo così la possibilità di accogliere gli utenti dei comuni limitrofi e contestualmente limitando al minimo il disagio causato dagli spostamenti.

Il servizio di trasporto delle persone disabili da casa alla sede del CSR e ritorno è a carico della ASL, mentre il trasporto per il raggiungimento dei luoghi sede di laboratorio o di attività è a carico dell'aggiudicatario individuato per la gestione del servizio.

Obiettivi:

- Recupero, mantenimento, rinforzo delle competenze acquisite
- Acquisizione, mantenimento e sviluppo di autonomie
- Formazione e orientamento al lavoro
- Sensibilizzazione dell'ambiente e integrazione
- Miglioramento della qualità della vita
- Sostegno alla famiglia

Target utenza:

Adulti portatori di handicap psico-fisico-sensoriale residenti nel territorio del Distretto sociale VT/2

Attività:

- Assistenza alla persona
- Attività terapeutico/riabilitative ed educative
- Attività ricreativo/culturali
- Trasporto dal/al domicilio degli utenti
- Igiene/cura della persona
- Attività di autonomia ed integrazione sociale

Orari:

Lun-Ven dalle ore 9:00 alle ore 14:00

Sede:

Centro Socio Riabilitativo "L. Capotorti", sedi di Tarquinia e Canino, altri spazi individuati per le attività esterne.

La struttura è stata autorizzata al funzionamento con Autorizzazione Prot. n. 326 del 09/01/2012.

UTENZA

Numeri utenti 2019

45

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 45

2022 45

2023 45

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Il servizio è stato affidato per tre anni con procedura di evidenza pubblica.

Soggetto erogatore del servizio:

Coop. Soc. Alicenova

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

2 OSS, 1 Psicologo, 13 Educatori, 2 Terapisti Occupazionali, 1 Animatore, 2 Ausiliari

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 518.307,21

Quota regionale: € 127.230,00

Cofinanziamento ASL: € 287.777,21

Cofinanziamento Comuni: € 103.300,00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Relazioni e aggiornamenti sulle attività svolte e i risultati ottenuti, con gli operatori che realizzano il servizio.

Livello di mantenimento e/o miglioramento delle competenze personali

Livello di autonomia personale

Impatto sulla famiglia

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 28 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
CENTRO DIURNO PER PERSONE AFFETTE DA ALZHEIMER

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 28 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: CENTRO DIURNO PER PERSONE AFFETTE DA ALZHEIMER

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri e attività ad integrazione socio sanitaria

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

È destinato a persone con Morbo di Alzheimer certificato che presentano una capacità residua anche minima e ai loro nuclei familiari per la gestione della persona, la comprensione dei suoi bisogni e l'approccio ai sintomi della patologia.

Le diagnosi della patologia possono essere effettuate presso il Centro UVA della ASL VT, altro centro UVA che ha già in carico l'utente o di scelta dei familiari del paziente, secondo procedure di evidenza scientifica. Il ruolo dell'UVA, oltre all'accertamento diagnostico e al trattamento farmacologico, ha la presa in carico globale del paziente in modo integrato con l'UVM Integrata distrettuale e l'equipe del Centro Diurno.

Per l'integrazione socio-sanitaria, è prevista una strategia di lavoro condivisa dall'accoglienza alla presa in carico del paziente e della sua famiglia. La presa in carico e l'elaborazione del PAI è prevista attraverso l'UVM integrata con Assistente Sociale del Comune.

Organizzazione dell'intervento/Servizio sul territorio. Presenza di un Regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale:

Nell'utilizzo dei finanziamenti regionali erogati all'Ambito di Viterbo per l'attuazione di interventi in favore di utenti con patologie Alzheimer, a Tarquinia è stato aperto un Centro diurno Alzheimer per gli utenti residenti nel Distretto che presentano tale difficoltà.

Obiettivi:

I risultati attesi dalle attività del centro sono legati al riscontro di un beneficio sia diretto sulla persona, attraverso un mantenimento delle capacità cognitive ed una maggiore autoefficacia percepita; che indiretto sul nucleo familiare di appartenenza, per il maggior tempo che il familiare può dedicare alle proprie attività, e per la maggior autonomia che il paziente mostra. I risultati attesi dalle attività del centro sono legati al riscontro di un beneficio sia diretto sulla persona, attraverso un mantenimento delle capacità cognitive ed una maggiore autoefficacia percepita; che indiretto sul nucleo familiare di appartenenza, per il maggior tempo che il familiare può dedicare alle proprie attività, e per la maggior autonomia che il paziente mostra. A ciò c'è da aggiungere anche il beneficio che risulta dall'attività di supporto ai familiari, che oltre a ridurre il loro senso di impotenza nella gestione di tale patologia per la maggior capacità di amministrazione delle criticità del loro caro, porta anche ad una graduale accettazione e gestione della sofferenza emotiva relativa ai lutti funzionali del paziente nonché ai sensi di colpa che inevitabilmente si presentano

Target utenza:

Utenti con Morbo di Alzheimer certificato che presentano una capacità residua anche minima

Attività:

Laboratori di mantenimento delle competenze.

Orari:

Lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00, il giovedì dalle 15.00 alle 17.00

Sede:

Tarquini, via delle Torri 56-60,57

La struttura è stata autorizzata al funzionamento con Autorizzazione Prot. n. 6991 del 05/03/2014

UTENZA

Numeri utenti 2019

10 utenti

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 10

2022: 10

2023: 10

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Il servizio è stato affidato per un anno con procedura di evidenza pubblica.

Soggetto erogatore del servizio:

Coop. Soc. Alicenova

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

4 OSS, 1 Psicologo

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 138.252,00

Quota regionale: € 27.494,00

Cofinanziamento ASL € 110.758,00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	
Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi: Relazioni e aggiornamenti sulle attività svolte e i risultati ottenuti, con gli operatori che realizzano il servizio. Livello di mantenimento e/o miglioramento delle competenze personali Livello di autonomia personale Impatto sulla famiglia	

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 31 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
INTEGRAZIONE RETTA PER PRESTAZIONI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 31 Legge Regionale Lazio n. 11/2016
INTERVENTO: INTEGRAZIONE RETTA PER PRESTAZIONI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E8_IA6a	Pagamento/integrazione retta

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Intervento volto a garantire la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali di tipo socio assistenziale per minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare e che forniscono loro sostegno, supporto, tutela ed assistenza educativa di carattere professionale.

UTENZA

Numeri utenti 2019

7

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 9

2022 9

2023 9

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

La struttura è individuata dall'Assistente Sociale titolare del caso.

Soggetto erogatore del servizio:

Case Famiglia appositamente individuate.

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Assistenti Sociali titolari del caso, Operatori delle Strutture, personale amministrativo.

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 682.650,10

Quota regionale: € 110.000,00

Cofinanziamento Comuni € 572.650,10

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Miglioramento delle competenze genitoriali.

Numero rientri in famiglia.

Schede di progettazione
NON LEPS art. 25 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
INTEGRAZIONE AL REDDITO

Annualità 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 25 L.R. 11/2016

INTERVENTO: INTEGRAZIONE AL REDDITO

annualità 2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al reddito

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'integrazione al reddito si effettua attraverso interventi di natura economica che possono avere carattere di continuità o straordinarietà.

Nello specifico:

L'intervento continuativo al soggetto in stato di bisogno o al nucleo familiare interessato, è concesso successivamente all'elaborazione di progetti individualizzati, nei quali sono definite le modalità e il limite temporale di erogazione, tenendo conto delle disponibilità dei fondi concessi.

Gli interventi straordinari sono concessi quale contributo per spese relative ad un particolare ed eccezionale stato di bisogno che il richiedente documenterà.

L'assistenza economica può essere erogata in favore dei cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario VT2 che ne facciano richiesta e sulla base della valutazione socioeconomica svolta dall'Assistente Sociale.

UTENZA

Numeri utenti 2019

41

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 41

2022 45

2023 46

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Erogazione contributi

Soggetto erogatore del servizio:

Distretto

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

5 Assistenti Sociali e 1 amministrativo

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 24.959,50

Quota regionale: € 24.959,50

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Numero utenti inseriti nell'erogazione del contributo.

Diminuzione numero utenti nel periodo di programmazione.

Schede di progettazione
NON LEPS art. 21 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 21 L.R.11/2016
INTERVENTO: SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO
2021-2023
Distretto Socio-Sanitario VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	Sostegno all'inserimento lavorativo

Descrizione sintetica dell'intervento:

È un intervento mirato ad incentivare l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti disabili o a rischio di emarginazione comprese persone con disagio psicosociale e senza dimora.

Il servizio prevede l'inserimento in attività socialmente utili quali: manutenzione ordinaria e cura delle aree verdi e degli spazi comunali, raccolta e gestione dei rifiuti urbani differenziati, pulizie e manutenzione degli uffici e dei locali comunali.

Il progetto può avere durata semestrale o annuale, i cittadini coinvolti sono impegnati in base a quanto previsto dai piani personalizzati.

Il Tirocinio segue il seguente orario al mattino dalle ore es. 08:30 alle ore 13:30 oppure al pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 20:00 in base alle necessità dell'Ente.

I punti di forza del progetto sono: superamento della logica assistenziale con l'erogazione del semplice contributo economico; possibilità per i cittadini di sperimentare le proprie competenze e capacità; contribuire alla costruzione di una loro rete di relazioni sociali; favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.

UTENZA

Numeri utenti 2019

30

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 30 cittadini

2022 30 cittadini

2023 30 cittadini

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Affidamento diretto

Soggetto erogatore del servizio:

Distretto o Comuni

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Assistenti Sociali, eventuali Cooperative Sociali affidatarie, Responsabili dei Servizi Sociali, Tutor individuato dal Soggetto Promotore, Tutor individuato dal Soggetto Ospitante.

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 58.000,00

Quota regionale: € 58.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Mantenimento delle competenze.

Numero utenti integrati nell'ambito lavorativo.

Schede di progettazione
NON LEPS art. 29 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
CENTRI DIURNI ESTIVI

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 29 L.R. 11/2016

INTERVENTO: CENTRI DIURNI ESTIVI

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D1_LA5	Centro con funzione socio-educativa-ricreativa

Descrizione sintetica dell'intervento:

Centri organizzati per attività ludico ricreative, sportive ed educative che si svolgono nel periodo estivo, finalizzate a favorire la crescita ed il percorso di acquisizione dell'autonomia di bambini e ragazzi.

È rivolto ai minori di età compresa tra i 3 anni e 18 anni residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario VT2, al fine di sostenerli nella crescita e nella socializzazione.

e attività sono realizzate all'interno di spazi dedicati messi a disposizione dai Comuni.

Obiettivi sono:

- Affiancare e sostenere il bambino nello svolgimento dei compiti;
- Favorire l'apprendimento di un metodo di studio;
- Migliorare l'autonomia personale;
- Favorire l'integrazione fra culture;
- Potenziare le abilità manuali, creative ed artistiche;
- Imparare a negoziare e interiorizzare le regole durante le attività svolte;
- Offrire uno spazio di gioco sicuro;
- Promuovere il rispetto delle cose materiali.
- Favorire la crescita e l'acquisizione di autonomia.

UTENZA

Numeri utenti 2019

80 minori

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 80 minori

2022 90 minori

2023 90 minori

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:
(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Affidamento diretto

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperative o Associazioni del territorio

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Educatori

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 20.186,49

Quota regionale: € 20.186,49

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Numero famiglie supportate.

Numero domande accolte.

Scheda di progettazione
NON LEPS art.11 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO SCOLASTICO

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 11 L.R. 11/2016
INTERVENTO: SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO SCOLASTICO
2021-2023

Distretto Socio-Sanitario VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B3_F1	Sostegno socio-educativo scolastico

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il servizio di sostegno socio-educativo scolastico è un intervento mirato a supportare i minori con problemi sociali ed in particolare dei minori disabili (riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3 comma 3) e dei minori stranieri, favorendo il processo di integrazione all'interno delle strutture educative scolastiche.

Il servizio è strutturato sulla base del numero di utenti frequentanti gli istituti scolastici nei Comuni del Distretto Socio Sanitario VT2 e su richiesta del dirigente scolastico.

Gli orari di servizio sono individuati in condivisione con il corpo docente di ogni singolo alunno.

UTENZA

Numeri utenti 2019

n. 10 alunni

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 n. 10 alunni

2022 n. 10 alunni

2023 n. 10 alunni

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Affidamento diretto

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Assistenti Educativi Culturali

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 11.773,98

Quota regionale: € 11.773,98

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):

€ _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

€ _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Supporto all'integrazione scolastica.

Numero utenti beneficiari del supporto scolastico.

Schede di progettazione
NON LEPS art. 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SPORTELLO FAMIGLIA

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: SPORTELLLO FAMIGLIA

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_ A2	Servizi di informazione e orientamento

Descrizione sintetica dell'intervento:

Lo Sportello Famiglia è un servizio rivolto a tutti i cittadini residenti nel Distretto Socio-Sanitario VT2 per l'accoglienza, l'informazione e l'orientamento, che lavora in sinergia con il Servizio di Segretariato Sociale e il PUA. Fornisce assistenza nel caso di attivazione di procedure informatiche per l'accesso ad agevolazioni economiche previste da normative comunali, regionali e statali.

Contribuisce all'attuazione alla misura Reddito di Cittadinanza, coordinando il Servizio in tutti i Comuni del Distretto attraverso l'accreditamento sulla piattaforma GePI, coordinando i Progetti Utili alla Collettività e mantenendo relazioni con il Cpi.

UTENZA

Numeri utenti 2019

150

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 175

2022 200

2023 200

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Procedura ad evidenza pubblica per 2 anni

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale Macchia Nera

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

1 Sociologo

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 39.000,00

Quota regionale: € 39.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Relazioni e aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio

Numero utenti accolti.

Schede di progettazione
NON LEPS art. 21 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
PROVVIDENZE DISAGIATI PSICHICI

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 21 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: PROVVIDENZE DISAGIATI PSICHICI

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	Sostegno all'inserimento lavorativo

Descrizione sintetica dell'intervento:

Intervento di natura economica mirato ad incentivare l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti in carico al DSM a rischio di emarginazione, il finanziamento .

L'intervento è rivolto a tutti i cittadini residenti nel Distretto Socio Sanitario VT2 e in carico al DSM.

UTENZA

Numeri utenti 2019

16

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 16

2022 16

2023 16

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Trasferimento alla Asl di competenza che provvede ad individuare gli utenti e ad erogare i relativi contributi, come da protocollo d'Intesa con la ASL VT.

Soggetto erogatore del servizio:

ASL VT Distretto A

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Operatori DSM e personale amministrativo

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 63.981,16

Quota regionale: € 45.105,64

Cofinanziamento ASL: € 18.865,52

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Mantenimento delle competenze.

Numero utenti integrazioni lavorative.

Schede di progettazione
NON LEPS art. 25 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
CONTRIBUTI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 21 Legge Regionale Lazio n. 11/2016
INTERVENTO: CONTRIBUTI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPSallegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	Supporto alle famiglie e alle reti familiari

Descrizione sintetica dell'intervento:

Erogazione del sostegno economico a favore dei soggetti affidatari da parte del Servizio Distrettuale per l'affidamento familiare competente per il bambino in affido o per il nucleo mono genitoriale affidato, in attuazione di quanto disposto con la DGR 19 febbraio 2019, n. 90 "Adozione Regolamento per l'affidamento familiare nella Regione Lazio".

Tale sostegno è riconosciuto come forma di supporto alle aumentate esigenze del nucleo familiare affidatario derivanti dall'ingresso in famiglia del bambino affidato.

Il sostegno in parola prescinde dal reddito della famiglia affidataria.

UTENZA

- Minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, civile o penale, per i quali sia indispensabile un intervento di accoglienza protetta;
- Minori in situazione di disagio grave e permanente, anche a seguito di attivazione di interventi a carattere socio educativo nei confronti dei medesimi e dei nuclei familiari di appartenenza.

Numeri utenti 2019

5

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 8

2022 8

2023 8

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

I contributi vengono erogati ai sensi del Regolamento adottato con Verbale di deliberazione n. 8 del 21 novembre 2019

ad oggetto: "Deliberazione di giunta regionale 19 febbraio 2019, n. 90 "Adozione Regolamento per l'affidamento familiare nella Regione Lazio". Recepimento e adozione Regolamento regionale Affidamento familiare"

Soggetto erogatore del servizio:

Erogazione contributi a famiglie affidatarie

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Operatori del Servizio Distrettuale per l'affidamento familiare

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 55.191,95

Quota regionale: € 17.195,95

Cofinanziamento ASL: € 15.120,00

Cofinanziamento Comuni: € 22.876,00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Numero di minori supportati tramite l'istituto dell'Affidamento familiare

Schede di progettazione
NON LEPS art. 10 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
CENTRO PER LE FAMIGLIE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 21 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: CENTRO PER LE FAMIGLIE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPSallegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_LA3	Supporto alle famiglie e alle reti familiari

Descrizione sintetica dell'intervento:

Considerate le situazioni di nuclei familiari in difficoltà segnalate dal Tribunale dei Minorenni e da altre istituzioni, si è convenuto sulla necessità di realizzare dall'anno 2021 un Centro Famiglia destinato all'orientamento, al sostegno e al supporto dei minori e dei nuclei a rischio. Il Centro svolgerà interventi di sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, incontri protetti, consulenza e sostegno psicologico e coordinamento genitoriale in collaborazione con l'Asl, con la quale si effettuerà la presa in carico della famiglia di origine dei minori e le valutazioni di competenza genitoriale. Questo servizio si integrerà con il Servizio Distrettuale Affidamento e con i Servizi distrettuali dell'Asl di riferimento in attuazione di quanto disposto con la DGR 19 febbraio 2019, n. 90 "Adozione Regolamento per l'affidamento familiare nella Regione Lazio"

.UTENZA**Numeri utenti 2019**

Servizio non presente

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 30

2022 35

2023 35

Esistenza di una lista d'attesa?SI ☐NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?SI ☐NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO**Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:**

Si procederà a procedura di gara ad evidenza pubblica come previsto dal Codice dei contratti

Soggetto erogatore del servizio:

Operatore economico individuato dalla apposita procedura di gara

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 36.030,72

Quota regionale: € 30.000,00

Cofinanziamento ASL: € 6.030,72

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Numero specifico di nuclei seguiti con il supporto alla genitorialità, la tutela e protezione dei minori e il sostegno anche psicologico di minori che vivono situazioni multiproblematiche

Schede di progettazione
NON LEPS Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 21 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Macroattività Decreto FNPSallegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B8_B1	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale

Descrizione sintetica dell'intervento:

In un'ottica preventiva e di continuità il servizio sarà caratterizzato dall'intervento di personale esperto nell'ambito del disagio psicoaffettivo adolescenziale. In questi anni tramite questo servizio sono stati individuati adolescenti a rischio psicopatologico. L'intervento dell'operatore specializzato che si articolerà nelle seguenti fasi:

- Incontri con alunni e genitori frequentanti le scuole secondarie del Distretto;
- Attività di sensibilizzazione con i docenti delle scuole individuate;
- Restituzione ed integrazione tra le istituzioni interessate (operatori affidatari del servizio, Servizio Sociale Professionale ed Istituzioni scolastiche)

.UTENZA

Numeri utenti 2019

Studenti scuole secondarie di secondo grado del Distretto VT/2

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 Studenti scuole secondarie di secondo grado del Distretto VT/2

2022 Studenti scuole secondarie di secondo grado del Distretto VT/2

2023 Studenti scuole secondarie di secondo grado del Distretto VT/2

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Si procederà a procedura di gara ad evidenza pubblica come previsto dal Codice dei contratti

Soggetto erogatore del servizio:

Operatore economico individuato dalla apposita procedura di gara

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

4 Psicologi

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 33.118,00

Quota regionale: € 11.000,00

Cofinanziamento ASL: € 22.118,40

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

1. Rilevazione del disagio nella popolazione adolescenziale presente nel territorio;
2. Facilitare il riconoscimento del problema da parte dell'adolescente
3. Agevolare la presa in carico dai servizi
4. Contrastare l'aggravarsi e la cronicizzazione di eventuali aspetti psicopatologici.

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 24 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI TARQUINIA

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 24 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

COMUNE DI TARQUINIA

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A2_ D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Il Servizio Sociale Professionale è un servizio essenziale come previsto dalla L. 328/2000 e dalla L.R. Lazio n. 11/2016. L'intervento è svolto a livello Comunale presso la sede del Servizio Sociale e a domicilio degli utenti. È svolto da due assistenti sociali dipendenti della P.A. con contratto a tempo indeterminato, iscritte all'albo regionale che operano con autonomia tecnico professionale in stretta collaborazione con le altre figure professionali per la valutazione multidisciplinare di ogni singola situazione.

Opera in interconnessione con il servizio di segretariato sociale ed è finalizzato alla valutazione dei bisogni della persona che richiede prestazioni al sistema integrato ed alla sua effettiva presa in carico.

In particolare garantisce:

- La definizione per ogni persona in carico del (piano) patto di intervento personalizzato; il suo monitoraggio e la verifica del raggiungimento dei risultati attesi;
- La valutazione multidimensionale dei bisogni della persona, in presenza di situazioni complesse che richiedono l'intervento integrato di diversi servizi ed operatori;
- Il coordinamento e l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali con le prestazioni sanitarie e con le altre prestazioni erogate a livello territoriale (formazione, istruzione, lavoro);
- La continuità assistenziale e l'individuazione di un soggetto responsabile del piano personalizzato (case manager).

Le attività del Servizio Sociale Professionale sono dunque tese a:

- prevenire e rimuovere situazioni di bisogno ed emarginazione;
- assicurare la fruibilità dei servizi e delle prestazioni;
- garantire la libertà personale e l'uguaglianza;
- promuovere le risorse individuali e quelle presenti nel territorio;
- favorire l'integrazione dei servizi socio-assistenziali e sanitari, così come con il sistema scolastico, formativo ed occupazionale.

L'intervento è rivolto a tutti i cittadini del Comune di Tarquinia: Famiglia, Minori e Giovani - Anziani autosufficienti – Anziani non autosufficienti – Persone con disabilità e patologie degenerative invalidanti – Povertà - Adulti in situazione di disagio – Donne vittime di violenza – Immigrati e nomadi.

Orari:

lunedì dalle 8.00 alle 14.00

martedì dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 17.30

mercoledì dalle 8.00 alle 14.00

giovedì dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 17.30

venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Sede:

Comune di Tarquinia, Ufficio Servizi Sociali via Garibaldi n. 23

UTENZA

Numeri utenti 2019

250

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 300

2022 300

2023 300

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Dipendenti comunali con contratto a tempo indeterminato e fulltime

Soggetto erogatore del servizio:

Comune di Tarquinia

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

2 Assistenti Sociali a tempo pieno

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):

€ 73.349,03

Quota regionale:

€ _____

Cofinanziamento Comuni:

€ 73.349,03

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

€ _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Raccolta dati tramite rilevazione e registrazione attuata nelle attività previste dal servizio

Numero relazioni ed aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI TARQUINIA

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

COMUNE DI TARQUINIA

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	Sostegno socio educativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'intervento di Assistenza domiciliare socio-educativa è erogata anche con fondi comunali. Il Servizio si rivolge in particolare ai minori e alle loro famiglie, residenti nel Comune di Tarquinia, in particolare ai genitori degli stessi che si trovino in situazioni di disagio socio-assistenziale e che evidenzino residue capacità personali e scarse competenze genitoriali che rendano difficoltoso l'esercizio del proprio ruolo genitoriale.

Le prestazioni assistenziali vengono definite in base al Piano d'intervento e si realizzano presso il domicilio del nucleo familiare o, per estensione, nei luoghi significativi per il minore stesso e la famiglia o in spazi adeguati.

Il servizio si attiva su programmazione e richiesta del Servizio Sociale responsabile del progetto individualizzato ed i Piani di Intervento sono definiti in accordo con la famiglia d'origine e l'Ente gestore.

L'intervento si caratterizza come un'attività professionale svolta dalla figura dell'Educatore Professionale che, nell'ambito delle proprie competenze, sostiene e supporta i genitori dei minori nell'acquisizione e nel potenziamento delle capacità genitoriali e relazionali per ristabilire un equilibrio nelle relazioni affettive ed educative con i propri figli ai fini dell'aumento del benessere psico-fisico dello stesso e dell'intero nucleo familiare.

Le attività vanno dal sostegno al minore negli impegni e nell'obbligo scolastico, dal favorire le relazioni tra pari motivando ed attivando l'inserimento nei contesti aggregativi sociali, culturali e sportivi territoriali, al supporto pratico, educativo e gestionale, offerto alle famiglie nello svolgimento delle proprie funzioni genitoriali.

Il Servizio è comunale e viene attuato in conformità al Regolamento approvato dal Comitato Istituzionale del Distretto Sociale VT2 nella seduta del 21.11.2019.

Orari:

Secondo il Progetto Educativo Individualizzato e in base alle eventuali prescrizioni delle Autorità Giudiziarie.

UTENZA

Numeri utenti 2019

8

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 10

2022 10

2023 10

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi alla persona

Soggetto erogatore del servizio:

Le Cooperative Sociali accreditate nel REGISTRO DEI SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO VT2 (Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 21/11/2019 e Determinazione III Settore n. 1273 del 27/11/2019)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

6 educatori professionali

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):

€ 14.000,00

Quota regionale:

€ _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):

€ _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

€ _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Miglioramento delle competenze genitoriali

Non istituzionalizzazione dei minori coinvolti

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI TARQUINIA

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: ASSISTENZA DOMICILIARE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

COMUNE DI TARQUINIA

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socioassistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento :

L'assistenza domiciliare è un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale a bassa intensità sanitaria svolta presso il domicilio di persone anziane, di persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, nonché di famiglie con componenti a rischio di emarginazione.

È finalizzata a favorire l'autonomia personale degli individui e la loro permanenza nell'ambiente di vita familiare e sociale, evitandone l'istituzionalizzazione e prevenendo situazioni di emarginazione e difficoltà, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse.

L'assistenza domiciliare è fornita in forma diretta attraverso operatori domiciliari che si recano a casa dell'utente secondo un orario condiviso tra il beneficiario, la famiglia, il Servizio Sociale e la Cooperativa prescelta e comprende, a seconda delle necessità, una serie di prestazioni assistenziali programmate quali:

- pulizia dell'ambiente domestico di vita dell'assistito;
- cura ed igiene della persona;
- lavori di bucato (lavaggio, stiratura, rammendo);
- preparazione a domicilio dei pasti ed eventualmente somministrazione degli stessi;
- spese e commissioni varie inerenti le necessità quotidiane ed il governo della casa;
- accompagnamento della persona presso uffici o servizi medici, sociali, scolastici, parenti, etc...;
- assistenza e vigilanza nell'ambito familiare ed extrafamiliare durante lo svolgimento delle normali attività quotidiane;
- sistemazione di eventuali protesi ad orari stabiliti secondo le prescrizioni mediche.

In assenza di risorse per l'assegnazione di ore di assistenza, la concessione del Servizio è subordinata alla gravità della situazione, tenendo conto dell'ordine cronologico delle richieste e delle condizioni economiche della persona, assicurando una scala di priorità per le fasce più deboli.

È prevista la compartecipazione economica del beneficiario in base all'ISEE secondo le fasce individuate nel Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare approvato dal Comitato Istituzionale del Distretto VT2 nella seduta del 21.11.2019.

Il Servizio è attivato e monitorato dall'Assistente Sociale Comunale.

UTENZA

Numeri utenti 2019

75

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 90

2022 90

2023 90

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi alla persona

Soggetto erogatore del servizio:

Le Cooperative Sociali accreditate nel REGISTRO DEI SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO VT/2 (Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 21/11/2019 e con Determinazione n. 4 del 07/01/2020 è stato approvato il Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona del Distretto VT/2 nel periodo Gennaio 2020 - Gennaio 2023, soggetto ad aggiornamento annuale)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

15 assistenti domiciliari e 1 coordinatore del servizio

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 100.800,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento Comune: € 100.800,00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Continuità nel rapporto utente-operatore

Eventuali tempi di sostituzione del personale

Accoglienza delle richieste degli utenti

Mantenimento dell'utente nel proprio ambiente familiare

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 31 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
INTEGRAZIONE RETTA PER PRESTAZIONI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI TARQUINIA

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 31 Legge Regionale Lazio n. 11/2016
INTERVENTO: INTEGRAZIONE RETTA PER PRESTAZIONI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI
2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI TARQUINIA

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E8_IA6a	Pagamento/integrazione retta

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

intervento volto a garantire la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali di tipo socio assistenziale per minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare e che forniscono loro sostegno, supporto, tutela ed assistenza educativa di carattere professionale.

UTENZA

Numeri utenti 2019

5

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 7

2022 7

2023 7

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

La struttura è individuata dall'Assistente Sociale titolare del caso.

Soggetto erogatore del servizio:

Case Famiglia appositamente individuate.

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Assistenti Sociali titolari del caso ed Operatori delle Strutture.

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 257.000,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento Comuni: € 257.000,00

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Colloqui e visite presso la struttura

Verifica dei progressi nell'ambito individuale e familiare del minore

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI TUSCANIA

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 L.R. 11/2016
INTERVENTO: ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA
2021-2023
Distretto Socio –Sanitario: VT/2
COMUNE TUSCANIA

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno all'inclusione sociale	B2_G1	Sostegno socio educativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'intervento di Assistenza domiciliare socio-educativa è a gestione Comunale. Il progetto si rivolge in particolare ai minori e alle loro famiglie, residenti nel Comune di Tuscania, in particolare ai genitori degli stessi che si trovino in situazioni di disagio socio-assistenziale e che evidenzino residue capacità personali e scarse competenze genitoriali che rendano difficoltoso l'esercizio del proprio ruolo genitoriale.

Le prestazioni assistenziali vengono definite in base al Piano d'intervento e si realizzano presso il domicilio del nucleo familiare o, per estensione, nei luoghi significativi per il minore stesso e la famiglia o in spazi adeguati.

Il servizio si attiva su programmazione e richiesta del Servizio Sociale responsabile del progetto individualizzato ed i Piani di Intervento sono definiti in accordo con la famiglia d'origine e l'Ente gestore.

L'intervento si caratterizza come un'attività professionale svolta dalla figura dell'Educatore Professionale che, nell'ambito delle proprie competenze, sostiene e supporta i genitori dei minori nell'acquisizione e nel potenziamento delle capacità genitoriali e relazionali per ristabilire un equilibrio nelle relazioni affettive ed educative con i propri figli ai fini dell'aumento del benessere psico-fisico dello stesso e dell'intero nucleo familiare.

Le attività vanno dal sostegno al minore negli impegni e nell'obbligo scolastico, dal favorire le relazioni tra pari motivando ed attivando l'inserimento nei contesti aggregativi sociali, culturali e sportivi territoriali, al supporto pratico, educativo e gestionale, offerto alle famiglie nello svolgimento delle proprie funzioni genitoriali.

UTENZA

Numeri utenti 2019

21

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 21

2022 22

2023 23

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Servizio in affidamento a Cooperativa sociale

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale "Alicenova"

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

9 Educatori della Cooperativa

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 47.930,89

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € 47.930,89

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Miglioramento delle competenze genitoriali

Non istituzionalizzazione dei minori coinvolti

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SEGRETERIATO SOCIALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI TUSCANIA

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 23 L.R. 11/2016

INTERVENTO: SEGRETARIATO SOCIALE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

COMUNE DI TUSCANIA

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1	Servizi di informazione consulenza e orientamento

Descrizione sintetica dell'intervento:

È un Servizio territoriale di informazione rivolto a tutti i cittadini, del Comune di Tuscania, con accesso libero o su appuntamento, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari. L'intervento è gestito dal Comune che ha investito proprie risorse finanziarie al fine di potenziare il Servizio: sono state previste 6 ore settimanali di sportello. Servizio in continuità.

Il Servizio di Segretariato Sociale è un punto di contatto tra la comunità, le famiglie e gli individui e i Servizi territoriali, a supporto di ogni forma di fragilità e di bisogno.

È rivolto a tutti i cittadini che necessitano di prestazioni socioassistenziali, senza vincoli di requisiti e di bisogno, quindi le richieste di informazione e i problemi portati possono riguardare ogni età e ogni condizione esistenziale.

Ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato ed in particolare:

- a) risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d'accesso e sui relativi costi;
- b) effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato;
- c) segnala le situazioni complesse al punto unico di accesso alle prestazioni di cui all'articolo 52, affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione socio-sanitaria;
- d) raccoglie ed elabora i dati sulla domanda e sui bisogni sociali, propedeutici alla formazione del piano di zona e alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali.

Il Servizio territoriale svolge attività di:

- accoglienza ed ascolto;
- prima valutazione: segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti, invio ai servizi sociali per la presa in carico;
- informazione ed orientamento per l'attivazione di idonee e adeguate forme di intervento.

Il Servizio predisporre, per ogni utente, la Scheda di prima valutazione.

Target utenza: Famiglia, Minori e Giovani - Anziani autosufficienti – Anziani non autosufficienti – Persone con disabilità e patologie degenerative invalidanti – Povertà - Adulti in situazione di disagio – Donne vittime di violenza – Immigrati e nomadi

Orari: il martedì mattina dalle 12.30 alle 13.30 ; il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Sede: Comune di Tuscania -Ufficio Servizi Sociali piazza Basile n. 3

UTENZA

Numeri utenti 2019

157

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 160

2022 165

2023 168

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Affidamento diretto

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale "Macchia Nera"

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

1 Assistente Sociale

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 28.589,25

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Raccolta dati tramite rilevazione e registrazione attuata nelle attività previste dal servizio

Numero relazioni ed aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio.

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 31 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
INTEGRAZIONE RETTA PER PRESTAZIONI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI TUSCANIA

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 31 L.R. 11/2016
INTERVENTO: INTEGRAZIONE RETTA PER PRESTAZIONI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI

2021-2023

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO: VT/2

COMUNE DI TUSCANIA

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E8_IA6a	Pagamento/integrazione retta

Descrizione sintetica dell'intervento:

intervento volto a garantire la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali di tipo socio assistenziale per minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare e che forniscono loro sostegno, supporto, tutela ed assistenza educativa di carattere professionale.

Orari:

UTENZA

Numeri utenti 2019

1

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 1

2022 1

2023 1

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Casa famiglia individuata dal servizio Sociale Professionale in base alle caratteristiche della situazione

Soggetto erogatore del servizio: struttura individuata dal servizio Sociale

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: Assistenti sociali titolari del caso e operatori della struttura

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 15.045,50

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Colloqui e visite presso la struttura

Verifica dei progressi nell'ambito individuale e familiare del minore

Scheda di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI CANINO

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT

COMUNE DI CANINO

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	Sostegno socioeducativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento :

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare è finanziato con fondi specifici del Comune di Canino e si svolge in forma indiretta. Il progetto si rivolge in particolare ai minori e alle loro famiglie, residenti nel Comune di Canino. L'intervento si concretizza attraverso un sostegno economico erogato dall'Amministrazione a copertura totale della spesa sostenuta per l'acquisto del servizio assistenziale tramite una compagine sociale accreditata.

Il Servizio Sociale Professionale distrettuale svolge la funzione di attivazione, verifica, monitoraggio e valutazione finale dell'intervento di assistenza educativa, con l'obiettivo di progettare un intervento integrato, si prevede la sottoscrizione del P.A.I. Fondamentale è il lavoro di mediazione e collaborazione con i Servizi Specialistici ASL che hanno incarico il nucleo familiare.

L'intervento si caratterizza come un'attività professionale svolta dalla figura dell'Educatore Professionale che, nell'ambito delle proprie competenze, sostiene e supporta i genitori dei minori nell'acquisizione e nel potenziamento delle capacità genitoriali e relazionali per ristabilire un equilibrio nelle relazioni affettive ed educative con i propri figli ai fini dell'aumento del benessere psico-fisico dello stesso e dell'intero nucleo familiare.

Le attività vanno dal sostegno al minore negli impegni e nell'obbligo scolastico, dal favorire le relazioni tra pari motivando ed attivando l'inserimento nei contesti aggregativi sociali, culturali e sportivi territoriali, al supporto pratico, educativo e gestionale, offerto alle famiglie nello svolgimento delle proprie funzioni genitoriali.

Tale Servizio viene prevalentemente svolto presso il domicilio del minore, sempre secondo le indicazioni del Servizio Sociale Professionale distrettuale, negli orari concordati e stabiliti nel P.A.I.

UTENZA

Numeri utenti 2019

2 minori

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021: 3 minori

2022: 3minori

2023: 3minori

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Soggetto erogatore del servizio:

Il Comune di Canino eroga i contributi alle famiglie che provvedono autonomamente all' acquisizione della prestazione presso le Cooperative sociali

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

2- 3 educatori professionali

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 2.228,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Miglioramento delle competenze genitoriali

Non istituzionalizzazione dei minori coinvolti

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE COMUNALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: ASSISTENZA DOMICILIARE COMUNALE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'assistenza domiciliare è un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale a bassa intensità sanitaria svolta presso il domicilio di persone anziane, di persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, nonché di famiglie con componenti a rischio di emarginazione, residenti nel Comune di Montalto di Castro.

È finalizzata a favorire l'autonomia personale degli individui e la loro permanenza nell'ambiente di vita familiare e sociale, evitandone l'istituzionalizzazione e prevenendo situazioni di emarginazione e difficoltà, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse.

L'assistenza domiciliare è fornita in forma diretta attraverso operatori domiciliari che si recano a casa dell'utente secondo un orario condiviso tra il beneficiario, la famiglia, il Servizio Sociale e la Cooperativa prescelta e comprende, a seconda delle necessità, una serie di prestazioni assistenziali programmate quali:

- pulizia dell'ambiente domestico di vita dell'assistito;
- cura ed igiene della persona;
- lavori di bucato (lavaggio, stiratura, rammendo);
- preparazione a domicilio dei pasti ed eventualmente somministrazione degli stessi;
- spese e commissioni varie inerenti le necessità quotidiane ed il governo della casa;
- accompagnamento della persona presso uffici o servizi medici, sociali, scolastici, parenti, etc...;
- assistenza e vigilanza nell'ambito familiare ed extrafamiliare durante lo svolgimento delle normali attività quotidiane;
- sistemazione di eventuali protesi ad orari stabiliti secondo le prescrizioni mediche.

Il Servizio è attivato e monitorato dall'Assistente Sociale Comunale.

La Gestione del Servizio è comunale e viene svolto in conformità al Regolamento Approvato dal Comune di Montalto di Castro con Delibera del Consiglio Comunale n.21 del 20.6.2005.

UTENZA

Numeri utenti 2019

n. 28 cittadini

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 n.30 cittadini

2022 n.35cittadini

2023 n.40 cittadini

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☒

NO ☐

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 4/5 cittadini

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Accreditamento con Rinnovo Annuale.

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale Iride

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

9 operatori, 1 coordinatore, 1 presidente

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 103.604,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € 36.188,99

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Relazioni e aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio

Colloqui con utenti e loro familiari

Permanenza nel proprio ambiente dei pazienti gravi

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE COMUNALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE COMUNALE

2021-2023

Distretto socio-sanitario: VT/2

Comune di Montalto di Castro

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	Sostegno socio educativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'intervento di Assistenza domiciliare socio-educativa è a gestione Comunale e svolto in conformità al Regolamento Approvato dal Comune di Montalto di Castro con Delibera del Consiglio Comunale n.21 del 20.6.2005. Il servizio si rivolge in particolare ai minori e alle loro famiglie, residenti nel Comune di Montalto di Castro, in particolare ai genitori degli stessi che si trovino in situazioni di disagio socio-assistenziale e che evidenzino residue capacità personali e scarse competenze genitoriali che rendano difficoltoso l'esercizio del proprio ruolo genitoriale.

Le prestazioni assistenziali vengono definite in base al Piano d'intervento e si realizzano presso il domicilio del nucleo familiare o, per estensione, nei luoghi significativi per il minore stesso e la famiglia o in spazi adeguati.

Il servizio si attiva su programmazione e richiesta del Servizio Sociale responsabile del progetto individualizzato ed i Piani di Intervento sono definiti in accordo con la famiglia d'origine e l'Ente gestore.

L'intervento si caratterizza come un'attività professionale svolta dalla figura dell'Educatore Professionale che, nell'ambito delle proprie competenze, sostiene e supporta i genitori dei minori nell'acquisizione e nel potenziamento delle capacità genitoriali e relazionali per ristabilire un equilibrio nelle relazioni affettive ed educative con i propri figli ai fini dell'aumento del benessere psico-fisico dello stesso e dell'intero nucleo familiare.

Le attività vanno dal sostegno al minore negli impegni e nell'obbligo scolastico, dal favorire le relazioni tra pari motivando ed attivando l'inserimento nei contesti aggregativi sociali, culturali e sportivi territoriali, al supporto pratico, educativo e gestionale, offerto alle famiglie nello svolgimento delle proprie funzioni genitoriali.

UTENZA

Numeri utenti 2019

n. 13 minori

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 n. 11 minori

2022 n. 13 minori

2023 n. 15 minori

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Accreditamento con Rinnovo Annuale.

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Gioco Matto e Cooperativa Alicenova

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Gioco Matto: 4 operatori, 1 coordinatore, 1 presidente

Alicenova: 3 operatori, 1 coordinatore, 1 presidente

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 28.100,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Miglioramento delle competenze genitoriali

Non istituzionalizzazione dei minori coinvolti

Schede di progettazione
LEPS artt. 27 e 28 Legge Regionale Lazio
n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DISABILI "MARATONDA"

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Scheda di progettazione LEPS artt. 27 e 28 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DISABILI "MARATONDA"

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il Centro Socio Riabilitativo è una struttura territoriale aperta di sostegno, di socializzazione, di aggregazione e di recupero per persone diversamente abili.

Espleta attività ed interventi qualificati di aggregazione socio/culturale, educativa, ludico-ricreativa, sportiva e laboratoriale, con la finalità di:

- recuperare le potenzialità psicofisiche della persona diversamente abile,
- mantenere e sviluppare l'autonomia personale e sociale della persona;
- migliorare la qualità di vita della persona e della sua famiglia;
- promuovere e sviluppare livelli di autonomia e si inserimento nei vari contesti sociali, anche lavorativi;
- evitare forme di istituzionalizzazione improprie;
- garantire sostegno alle famiglie e supporto nell'attività assistenziale.

Le attività previste per ogni persona e gli obiettivi specifici sono programmati attraverso un adeguato progetto educativo personalizzato.

Il Centro Socio Riabilitativo Disabili "Maratonda" può accogliere un massimo di 25 cittadini disabili adulti residenti nel Comune di Montalto di Castro ed è gestito dalla Fondazione Solidarietà Cultura Onlus che ha stipulato con il Comune un Protocollo d'Intesa e presenta annualmente un Progetto che deve essere approvato con Delibera di Giunta Comunale.

Il progetto relativo all'anno 2019 è stato approvato con la Delibera di Giunta Comunale n.88 del 15.5.2019. La Fondazione Solidarietà Cultura Onlus adotta un Regolamento interno.

Il CSR ha sede in Via Tirrenia n.1 e svolge le attività dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.00.

Il CSR è autorizzato al funzionamento con Determinazione del Responsabile dei Servizi Sociali n. 65 del 23.12.2012 per 25 posti.

UTENZA

Numeri utenti 2019

n. 16

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 n. 17

2022 n. 18

2023 n. 19

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐
NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Affidamento Diretto. Protocollo d'intesa ed approvazione Progetto Annuale con Fondazione Solidarietà e Cultura approvato con Delibera di Giunta Comunale n.88 del 15.5.2019.

Soggetto erogatore del servizio:

Fondazione Solidarietà e Cultura Onlus

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

12 operatori, 1 coordinatore, figure specialistiche con incarico diretto (operatore teatrale, psicologo)

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 428.550,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Relazioni e aggiornamenti sulle attività svolte e i risultati ottenuti, con gli operatori che realizzano il servizio.

Livello di mantenimento e/o miglioramento delle competenze personali

Livello di autonomia personale

Impatto sulla famiglia

Schede di progettazione
LEPS art. art. 22 e 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SEGRETARIATO SOCIALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 23 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: SEGRETARIATO SOCIALE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1	Servizi di informazione consulenza e orientamento

Descrizione sintetica dell'intervento:

È un Servizio territoriale di informazione rivolto a tutti i cittadini, fornisce notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali.

Il Servizio di Segretariato Sociale è il punto di contatto tra la comunità, le famiglie e gli individui e i Servizi territoriali, a supporto di ogni forma di fragilità e di bisogno.

È rivolto a tutti i cittadini del Comune di Montalto di Castro che necessitano di prestazioni socioassistenziali, senza vincoli di requisiti e di bisogno, quindi le richieste di informazione e i problemi portati possono riguardare ogni età e ogni condizione esistenziale.

È uno sportello attivo in tutti i Comuni del Distretto Socio Sanitario VT2 con accesso libero o su appuntamento ed è gestito dall'Ufficio di Piano del Distretto con un budget annuo di minimo 2147 ore.

Ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato ed in particolare:

- a) risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d'accesso e sui relativi costi;
- b) effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato;
- c) segnala le situazioni complesse al punto unico di accesso alle prestazioni di cui all'articolo 52, affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione socio-sanitaria;
- d) raccoglie ed elabora i dati sulla domanda e sui bisogni sociali, propedeutici alla formazione del piano di zona e alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali.

Il Servizio territoriale svolge attività di:

- accoglienza ed ascolto;
- prima valutazione: segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti, invio ai servizi sociali per la presa in carico;
- informazione ed orientamento per l'attivazione di idonee e adeguate forme di intervento.

Il Servizio predispose, per ogni utente, la Scheda di prima valutazione.

Target utenza: Famiglia, Minori e Giovani - Anziani autosufficienti – Anziani non autosufficienti – Persone con disabilità e patologie degenerative invalidanti – Povertà - Adulti in situazione di disagio – Donne vittime di violenza – Immigrati e nomadi

Orari:

Lunedì e Mercoledì 10.00-12.00

Giovedì 15.30-17.30

Venerdì 10.00-12.00

Sede:

Ufficio Servizi Sociali Montalto di Castro via Tirrenia n.13

UTENZA

Numeri utenti 2019

n. 80 cittadini

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 n. 70 cittadini
2022 n.105 cittadini
2023 n. 110 cittadini

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐
NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐
NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Gestione Diretta

Soggetto erogatore del servizio:

Comune di Montalto di Castro

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

1 Responsabile dei Servizi Sociali/Sociologo

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 7.100,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Raccolta dati tramite rilevazione e registrazione attuata nelle attività previste dal servizio

Numero relazioni ed aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio.

Schede di progettazione
LEPS artt. 22 e 24 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 24 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

INTERVENTO: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A2_ D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale

Descrizione sintetica dell'intervento:

Congiuntamente all'Assistente Sociale il Responsabile del Settore, sociologo dipendente del Comune di Montalto di Castro, svolge attività di verifica e monitoraggio dei progetti e degli interventi messi in atto. In base ai bisogni emergenti sul territorio e in condivisione con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale si occupa della progettazione sociale.

Sede:

Ufficio Servizi Sociali Montalto di Castro via Tirrenia n. 13

UTENZA

Numeri utenti 2019

n. 140 cittadini

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 n. 80 cittadini

2022 n.150 cittadini

2023 n. 160 cittadini

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Gestione Diretta

Soggetto erogatore del servizio:

Comune

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

1 Responsabile dei Servizi Sociali/Sociologo

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 14.050,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Raccolta dati tramite rilevazione e registrazione attuata nelle attività previste dal servizio

Numero relazioni ed aggiornamenti con gli operatori che realizzano il servizio

Schede di progettazione
LEPS art. art. 22 e 31 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
INTEGRAZIONE RETTA PER PRESTAZIONI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 31 Legge Regionale Lazio n. 11/2016
INTERVENTO: INTEGRAZIONE RETTA PER PRESTAZIONI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI
2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E8_IA6a	Pagamento/integrazione retta

Descrizione sintetica dell'intervento:

intervento volto a garantire al cittadino in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali di tipo socio assistenziale.

UTENZA

Numeri utenti 2019

7

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 6

2022 7

2023 7

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Gestione Diretta

Soggetto erogatore del servizio:

Comune di Montalto di Castro

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

un amministrativo

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 219.916,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Scheda di progettazione
LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE COMUNALE

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2
COMUNE DI MONTE ROMANO

Scheda di progettazione LEPS artt. 22 e 26 Legge Regionale Lazio n.11/2016

INTERVENTO: ASSISTENZA DOMICILIARE COMUNALE

2021-2023

Distretto Socio-Sanitario: VT/2

COMUNE DI MONTE ROMANO

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il servizio di Assistenza Domiciliare Comunale prevede un insieme di prestazioni presso l'abitazione dell'utente, riguardanti la cura della persona, della casa e dei bisogni relazionali, finalizzati a limitare ed ove possibile evitare, il ricorso ad ospedalizzazione impropria o il ricovero in strutture residenziali.

L'assistenza domiciliare è fornita in forma diretta attraverso operatori domiciliari che si recano a casa dell'utente secondo un orario condiviso tra il beneficiario, la famiglia, il servizio sociale e la cooperativa prescelta e comprende i seguenti obiettivi e le seguenti finalità:

- promozione dell'autonomia dei beneficiari;
- favorire il permanere della persona in situazioni di fragilità nel proprio ambiente di vita;
- limitare il ricorso all'inserimento in strutture residenziali;
- prevenire l'isolamento e l'emarginazione;
- sostenere e rinforzare le risorse presenti nel contesto familiare e sociale;
- realizzare interventi finalizzati al recupero e all'accompagnamento all'autonomia, favorendo il mantenimento delle abilità residue del soggetto.

Il servizio è rivolto a persone anziane, sole o in coppia, non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, soggetti con gravissimo disagio sociale e/o economico e persone disabili.

Il monitoraggio viene svolto dall'Assistente Sociale.

La gestione del servizio è comunale e viene svolta secondo il regolamento adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/11/2017 esecutiva dal 08/12/2017.

UTENZA

Numeri utenti 2019

n. 9 cittadini

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 n. 8 cittadini

2022 n. 9 cittadini

2023 n. 10 cittadini

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI ☐

NO ☒

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi alla persona.

Soggetto erogatore del servizio:

Le Cooperative Sociali accreditate nel REGISTRO DEI SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO VT2, soggetto ad aggiornamento annuale, (Verbale di Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 21/11/2019 e Determinazione III Settore n. 1273 del 27/11/2019), in base alla preferenza espressa dall'utente.

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Coop. Sociale Alicenova: due OSS, un coordinatore ed un presidente.

Coop. Sociale Serena: un operatore, un coordinatore ed un presidente.

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 21.686,00

Quota regionale: € _____

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € 8.568,80

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Continuità nel rapporto utente-operatore

Eventuali tempi di sostituzione del personale

Accoglienza delle richieste degli utenti

Mantenimento dell'utente nel proprio ambiente familiare

Scheda di progettazione
NON LEPS art. 45 Legge Regionale Lazio n. 11/2016

Denominazione intervento/servizio:
UFFICIO DI PIANO

Annualità: 2021-2023
Distretto Socio-Sanitario: VT/2

Scheda di progettazione NON LEPS art. 45 Legge Regionale Lazio n.11/2016**INTERVENTO: UFFICIO DI PIANO****2021-2023****Distretto Socio-Sanitario: VT/2**

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Azioni di sistema	UDP	Azioni di sistema

Descrizione sintetica dell'intervento:

Considerato il notevole aumento delle competenze attribuite ai distretti sociosanitari, con Deliberazioni di Giunta regionale n. 10 del 19/01/2021 e n. 1062 del 30/12/2020 la Regione Lazio ha definito le Linee guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti sociosanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016.

Al fine di supportare quanto previsto dalle Linee guida ultime citate, con Determinazioni n. G18045/2019 e n. G10845/2020 la Regione Lazio ha erogato ai distretti sociosanitari la somma complessiva di € 100.000,00 per il rafforzamento degli Uffici di Piano, rispettivamente € 50.000,00 per ciascuna annualità.

Al fine di recepire ed attuare quanto previsto dagli atti regionali in parola, con Verbale di deliberazione n. 1 del 2 Febbraio 2021 del Comitato istituzionale di cui all'art. 4 della convenzione per la gestione associata dei servizi sociali ambito territoriale distretto VT/2, allegato alla presente, è stato deliberato di:

- costituire un Ufficio di Piano Unico, confermando la figura dell'attuale Responsabile dell'ufficio di Piano e Responsabile del Settore Servizi III - Servizi sociali comunali e distrettuali del Comune di Tarquinia, in possesso dei requisiti previsti dal punto 5 delle D.G.R. Lazio n. 1062/2020 e D.G.R. Lazio n. 10 del 19/01/2021;
- potenziare l'Ufficio di Piano Unico affiancando la Responsabile con altri profili professionali in servizio presso l'ente Capofila, come personale del Ced, della ragioneria e delle risorse umane, nonché la possibilità di utilizzare una propria graduatoria per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno di una unità Categoria C per il potenziamento dell'Ufficio di Piano.

Il progetto si delinea come importante modalità per potenziare l'Ufficio di Piano Unico del Distretto VT/2 con personale dell'Ente in possesso di competenze sia tecniche che amministrative in un'ottica di integrazione intersettoriale. Si ritiene indispensabile l'intersettorialità del progetto in quanto rispecchia la multidimensionalità e complessità della gestione dei servizi sociali gestiti in forma associata da parte dei Comuni convenzionati del Distretto VT/2, adempiendo così anche a funzioni molto articolate che potrebbero richiedere la costituzione di una apposita struttura ben definita, quale ad esempio un Consorzio.

Le diverse competenze coinvolte nel progetto consentiranno di curare le seguenti fasi di realizzazione delle attività e dei servizi previste nel Piano sociale di Zona e negli altri progetti regionali:

- Analisi degli atti di riferimento in materia di costituzione dell'Ufficio di Piano Unico compatibilmente alla normativa relativa alla gestione delle risorse umane degli Enti Pubblici
- Predisposizione atti necessari alla costituzione dell'Ufficio di Piano Unico
- Studio normativa regionale per la redazione dei nuovi Piani Sociali di Zona di cui alle DGR Lazio n. 584/2020 e 585/2020
- Elaborazione del nuovo Piano Sociale di Zona del Distretto VT/2
- Presa in carico di ulteriori misure regionali relative ad interventi sociali distrettuali
- Elaborazione atti di gara per affidamento servizi ed interventi compresi nel Piano Sociale di zona distrettuale
- Gestione gare ed affidamenti sulla Piattaforma acquisti telematici dell'Ente e/o con la SUA
- Predisposizione relativi atti amministrativi e contabili
- Accertamenti Entrate Fondi regionali
- Assunzione impegni di spesa e liquidazioni relative fatture
- Liquidazioni assegni di cura ai cittadini residenti nei Comuni del Distretto VT/2
- Rendicontazione annuale spese distrettuali
- Quantificazione Fondo distrettuale risorse libere

UTENZA**Numeri utenti 2019**

n.q.

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 n.q.

2022 n.q.

2023 n.q.

Esistenza di una lista d'attesa?SI ☐NO ☒**Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?**SI ☐NO ☒**MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO****Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:**

Personale dipendente del Comune di Tarquinia, Capofila del Distretto VT/2.

Soggetto erogatore del servizio:

Distretto VT/2.

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

1 livello D3 - Responsabile Ufficio di Piano e Servizi Sociali Comune di Tarquinia;

2 livello D1 - Assistenti Sociali Comune di Tarquinia;

1 Assistente Sociale ASL per la parte sanitaria;

2 livello C1 - Amministrativi Servizi Sociali;

1 livello D1 – Area Contabile;

1 livello C1 – Area Contabile;

1 livello D1 - Risorse Umane;

1 livello C4 - Risorse Umane;

1 livello C4 – CED.

RISORSE FINANZIARIE**Costo totale intervento/servizio (prima annualità):** € 76.152,92**Quota regionale:** € 50.000,00**Cofinanziamento ASL:** € 1.227,92**Cofinanziamento Comuni:** € 24.925,00**Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:** € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

- Predisposizione atti necessari alla costituzione dell'Ufficio di Piano Unico
- Presa in carico di ulteriori misure regionali relative ad interventi sociali distrettuali
- Numero atti di gara predisposti per affidamento servizi ed interventi compresi nel Piano Sociale di zona distrettuale
- Gestione gare ed affidamenti sulla Piattaforma acquisti telematici dell' Ente e/o con la SUA
- Numero atti predisposti amministrativi e contabili
- Accertamenti Entrate Fondi regionali
- Assunzione impegni di spesa e liquidazioni relative fatture
- Numero liquidazioni assegni di cura ai cittadini residenti nei Comuni del Distretto VT/2

Stato della spesa sociale totale della Missione 12 nell'esercizio finanziario 2019					
Distretto Socio Sanitario VT/2- Esercizio Finanziario 2019					
COMUNI ASSOCIATI DEL DISTRETTO	N. ABITANTI	MISSIONE 12			
		A	B	C	D
		PROGRAMMA	SPESA EROGATA ES. FINANZIARIO 2019 COME DA RENDICONTO 2019	COSTO PRO CAPITE PER PROGRAMMA	%DI SPESA PER PROGRAMMA RISPETTO AL TOT.SPESA COMUNALE/DISTRETTO (1*o 2*o 3*)
Comune di Tarquinia Capofila Distretto	16.148	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ 598.577,93	€ 37,07	17,96%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ 497.100,11	€ 30,78	14,92%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ 300.005,49	€ 18,58	9,00%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 459.415,64	€ 28,45	13,79%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ 20.083,41	€ 1,24	0,60%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ -	€ -	0,00%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ 1.443.469,61	€ 89,39	43,32%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ 13.775,02	€ 0,85	0,41%
1*	TOT. SPESA COMUNE		€ 3.332.427,21	€ 169,30	100,00%
Comune di Monte Romano	1.910	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ 10.483,75	€ 5,49	10,40%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ 3.284,19	€ 1,72	3,26%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ 18.402,00	€ 9,63	18,25%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 5.250,00	€ 2,75	5,21%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ 19.249,85	€ 10,08	19,09%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ -	€ -	0,00%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ 44.175,83	€ 23,13	43,81%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ -	€ -	0,00%
2*	TOT. SPESA COMUNE		€ 100.845,62	€ 52,80	100,00%
Comune di Montalto di Castro	8.785	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ 271.364,00	€ 30,89	27,65%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ 346.000,00	€ 39,39	35,25%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ 130.586,64	€ 14,86	13,30%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 23.109,18	€ 2,63	2,35%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ 117.944,76	€ 13,43	12,02%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ 30.998,10	€ 3,53	3,16%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ 11.245,56	€ 1,28	1,15%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ 50.324,80	€ 5,73	5,13%
3*	TOT. SPESA COMUNE		€ 981.573,04	€ 111,73	100,00%

Comune di Tuscania	8.493	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ -	€ -	0,00%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ -	€ -	0,00%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ 2.000,00	€ 0,24	1,52%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 79.614,05	€ 9,37	60,68%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ 17.990,00	€ 2,12	13,71%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ -	€ -	0,00%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ 28.589,25	€ 3,37	21,79%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ 3.000,00	€ 0,35	2,29%
4*	TOT. SPESA COMUNE		€ 131.193,30	€ 15,45	100,00%
Comune di Canino	5.251	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ 35.810,52	€ 6,82	29,40%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ 27.675,54	€ 5,27	22,72%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ 36.286,04	€ 6,91	29,79%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 19.586,33	€ 3,73	16,08%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ -	€ -	0,00%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ -	€ -	0,00%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ -	€ -	0,00%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ 2.466,73	€ 0,47	2,02%
5*	TOT. SPESA COMUNE		€ 121.825,16	€ 23,20	100,00%
Comune di Arlena di Castro	817	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ -	€ -	0,00%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ -	€ -	0,00%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ -	€ -	0,00%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ -	€ -	0,00%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ -	€ -	0,00%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ -	€ -	0,00%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ -	€ -	0,00%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ -	€ -	0,00%
6*	TOT. SPESA COMUNE		€ -	€ -	0,00%
		programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ -	€ -	0,00%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ 4.173,00	€ 13,64	12,64%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ -	€ -	0,00%

Comune di Tessennano	306	programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 8.141,70	€ 26,61	24,67%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ 20.688,59	€ 67,61	62,69%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ -	€ -	0,00%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ -	€ -	0,00%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ -	€ -	0,00%
7*	TOT. SPESA COMUNE		€ 33.003,29	€ 107,85	100,00%
Comune di Cellere	1.079	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ -	€ -	0,00%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ 588,01	€ 0,54	63,28%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ -	€ -	0,00%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 341,27	€ 0,32	36,72%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ -	€ -	0,00%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ -	€ -	
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ -	€ -	0,00%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ -	€ -	0,00%
8*	TOT. SPESA COMUNE		€ 929,28	€ 0,86	100,00%
Comune di Piansano	1.968	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ 4.180,00	€ 2,12	11,11%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ 1.760,00	€ 0,89	4,68%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ -	€ -	0,00%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ -	€ -	0,00%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ 8.318,10	€ 4,23	22,11%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ -	€ -	0,00%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ 23.356,39	€ 11,87	62,09%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ -	€ -	0,00%
9*	TOT. SPESA COMUNE		€ 37.614,49	€ 19,11	100,00%
Distretto Socio sanitario (Spesa già inserita nella Missione 12 del Comune di Tarquinia - Rendiconto 2019)	44.757	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	€ -	€ -	0,00%
		programma 02 - interventi per la disabilità	€ 127.230,00	€ 2,84	7,47%
		programma 03 -interventi per gli anziani	€ -	€ -	0,00%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 307.743,64	€ 6,88	18,07%
		programma 05 - interventi per le famiglie	€ -	€ -	0,00%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	€ -	€ -	0,00%

		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP- servizio sociale professionale e segretariato sociale)	€ 1.268.409,21	€ 28,34	74,46%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	€ -	€ -	0,00%
10*	TOT. SPESA DISTRETTO		€ 1.703.382,85	€ 38,06	100,00%
4	TOT. FONDI (1*+2*+3*+4*+5*+6*+7*+8*+9*)		€ 4.739.411,39		

A	I programmi sono relativi alla Missione 12.
B	Gli importi da inserire sono relativi a quelli dell'ultima rendicontazione approvata.
C	L'importo da inserire è dato dal rapporto tra quello inserito nella colonna B e il numero di abitanti dell'anno di programmazione.
D	% di spesa relativa a ciascun importo della colonna B per il totale della spesa sociale del Comune o del Distretto(riga 1* o 2* o 3*)

Riclassificazione della spesa sociale per singoli LEPS

LEPS	Riferimenti l.r. 11/2016	N. ABITANTI	ENTE	A	B	C
				COSTO TOTALE PER SINGOLO LEPS DI RIFERIMENTO DA RENDICONTO ANNO 2019	SPESA PROCAPITE	% DEL COSTO DEL SINGOLO LEPS SULLA SPESA TOTALE FONDI (Riga 4* - Tab. A)
Servizio di segretariato sociale	art.23	16.148	Comune di Tarquinia	€ -	€ -	0,00%
		1.910	Comune di Monte Romano	€ -	€ -	0,00%
		8.785	Comune di Montalto di Castro	€ 7.100,00	€ 0,81	0,15%
		8.493	Comune di Tuscania	€ 28.589,25	€ 3,37	0,60%
		5.251	Comune di Canino	€ -	€ -	0,00%
		817	Comune di Arlena di Castro	€ -	€ -	0,00%
		306	Comune di Tessennano	€ -	€ -	0,00%
		1.079	Comune di Cellere	€ -	€ -	0,00%
		1.968	Comune di Piansano	€ -	€ -	0,00%
		44.757	Distretto socio sanitario	€ 100.429,01	€ 2,24	2,12%
		TOTALE		€ 136.118,26	€ 6,42	2,87%
Punto unico di accesso alle prestazioni sociosanitarie	art.52	16.148	Comune di Tarquinia	€ -	€ -	0,00%
		1.910	Comune di Monte Romano	€ -	€ -	0,00%
		8.785	Comune di Montalto di Castro	€ -	€ -	0,00%
		8.493	Comune di Tuscania	€ -	€ -	0,00%
		5.251	Comune di Canino	€ -	€ -	0,00%
		817	Comune di Arlena di Castro	€ -	€ -	0,00%
		306	Comune di Tessennano	€ 4.173,00	€ 13,64	0,09%
		1.079	Comune di Cellere	€ -	€ -	0,00%
		1.968	Comune di Piansano	€ -	€ -	0,00%
		44.757	Distretto socio sanitario	€ -	€ -	0,00%
		TOTALE		€ 4.173,00	€ 13,64	0,09%
Servizio sociale professionale	art.24	16.148	Comune di Tarquinia	€ 73.349,03	€ 4,54	1,55%
		1.910	Comune di Monte Romano	€ -	€ -	0,00%
		8.785	Comune di Montalto di Castro	€ 14.050,00	€ 1,60	0,30%
		8.493	Comune di Tuscania	€ -	€ -	0,00%
		5.251	Comune di Canino	€ -	€ -	0,00%
		817	Comune di Arlena di Castro	€ -	€ -	0,00%
		306	Comune di Tessennano	€ -	€ -	0,00%
		1.079	Comune di Cellere	€ -	€ -	0,00%
		1.968	Comune di Piansano	€ -	€ -	0,00%
		44.757	Distretto socio sanitario	€ 95.524,85	€ 2,13	2,02%
		TOTALE		€ 182.923,88	€ 8,28	3,86%
Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata	art.26	16.148	Comune di Tarquinia	€ 94.859,12	€ 5,87	2,00%
		1.910	Comune di Monte Romano	€ 21.686,00	€ 11,35	0,46%
		8.785	Comune di Montalto di Castro	€ 131.704,00	€ 14,99	2,78%
		8.493	Comune di Tuscania	€ 47.930,89	€ 5,64	1,01%
		5.251	Comune di Canino	€ 2.228,00	€ 0,42	0,05%
		817	Comune di Arlena di Castro	€ -	€ -	0,00%
		306	Comune di Tessennano	€ 8.141,70	€ 26,61	0,17%
		1.079	Comune di Cellere	€ -	€ -	0,00%
		1.968	Comune di Piansano	€ -	€ -	0,00%
		44.757	Distretto socio sanitario	€ 869.062,87	€ 19,42	18,34%
		TOTALE		€ 1.175.612,58	€ 84,31	24,81%
Pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza	art.30	16.148	Comune di Tarquinia	€ -	€ -	0,00%
		1.910	Comune di Monte Romano	€ -	€ -	0,00%
		8.785	Comune di Montalto di Castro	€ -	€ -	0,00%
		8.493	Comune di Tuscania	€ -	€ -	0,00%
		5.251	Comune di Canino	€ -	€ -	0,00%
		817	Comune di Arlena di Castro	€ -	€ -	0,00%
		306	Comune di Tessennano	€ 3.688,59	€ 12,05	0,08%
		1.079	Comune di Cellere	€ -	€ -	0,00%
		1.968	Comune di Piansano	€ -	€ -	0,00%
		44.757	Distretto socio sanitario	€ -	€ -	0,00%
		TOTALE		€ 3.688,59	€ 12,05	0,08%
Centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario	art. 27 e art.28,c.1;	16.148	Comune di Tarquinia	€ 46.929,69	€ 2,91	0,99%
		1.910	Comune di Monte Romano	€ -	€ -	0,00%
		8.785	Comune di Montalto di Castro	€ 428.550,00	€ 48,78	9,04%
		8.493	Comune di Tuscania	€ -	€ -	0,00%
		5.251	Comune di Canino	€ 32.715,88	€ 6,23	0,69%
		817	Comune di Arlena di Castro	€ -	€ -	0,00%
		306	Comune di Tessennano	€ -	€ -	0,00%
		1.079	Comune di Cellere	€ -	€ -	0,00%
		1.968	Comune di Piansano	€ -	€ -	0,00%
		44.757	Distretto socio sanitario	€ 154.724,00	€ 3,46	3,26%
		TOTALE		€ 662.919,57	€ 61,38	13,99%
Strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali	art.31	16.148	Comune di Tarquinia	€ 200.201,07	€ 12,40	4,22%
		1.910	Comune di Monte Romano	€ -	€ -	0,00%
		8.785	Comune di Montalto di Castro	€ -	€ -	0,00%
		8.493	Comune di Tuscania	€ 15.045,50	€ 1,77	0,32%
		5.251	Comune di Canino	€ -	€ -	0,00%
		817	Comune di Arlena di Castro	€ -	€ -	0,00%
		306	Comune di Tessennano	€ 17.000,00	€ 55,56	0,36%
		1.079	Comune di Cellere	€ -	€ -	0,00%
		1.968	Comune di Piansano	€ -	€ -	0,00%
		44.757	Distretto socio sanitario	€ 28.137,79	€ 0,63	0,59%
		TOTALE		€ 260.384,36	€ 70,35	5,49%
			TOTALE SPESA LEPS EURO	€ 2.425.820,24	€ 256,43	
			D	51,18%		

A	deve essere indicata la spesa certificata da ultimo rendiconto approvato per ciascun LEPS
B	indicare la cifra ricavata dal rapporto tra gli importi inseriti nella colonna A ed il numero di abitanti di ciascun comune/ distretto.
C	% di spesa di ciascun LEPS per la spesa totale, ricavata quest'ultima dalla riga 4 della Tabella A.
D	rapporto tra totale spesa per i LEPS e totale spesa sociale ricavata quest'ultima dalla riga 4 della tabella A

Tabella di rilevazione dell'utenza stimata (2021-2022-2023)

Distretto socio sanitario																					
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	Codifica	Macrotipologia	Denominazione Intervento /servizio	N°UTENZA STIMATA PER IL 2021 PER TARGET DI UTENZA**						N°UTENZA STIMATA PER IL 2022 PER TARGET DI UTENZA**						N°UTENZA STIMATA PER IL 2023 PER TARGET DI UTENZA**					
				Famiglia e Minori	Anziani autosuffic ienti	Disabilità	Anziani non autosuffic ienti	Povertà	Disagio adulti, dipenden ze, salute mentale	Famiglia e Minori	Anziani autosuffic ienti	Disabilità	Anziani non autosuffic ienti	Povertà	Disagio adulti, dipenden ze, salute mentale	Famiglia e Minori	Anziani autosuffic ienti	Disabilità	Anziani non autosuffic ienti	Povertà	Disagio adulti, dipenden ze, salute mentale
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1	Servizi di informazione consulenza e orientamento	Segretariato Sociale	416	56	24	32	200	72	416	56	24	32	200	72	416	56	24	32	200	72
			Sportello di accesso ai servizi socio assistenziali	416	56	24	32	200	72	416	56	24	32	200	72	416	56	24	32	200	72
			PUA	150	150	900	1050	150	600	150	150	900	1050	150	600	150	150	900	1050	150	600
			Sportello Famiglia	114					61	130					70	130				70	
	A2_D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale	Servizio Sociale Professionale	192	12	15	18	18	45	192	12	15	18	18	45	192	12	15	18	18	45
			Supporto tecnico al Servizio Sociale Professionale	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al reddito	Integrazione al reddito					41						45						46	
	B2_G1	Sostegno socio- educativo domiciliare	Crescere con i bambini	30						32						35					
	B3_F1	Sostegno socio- educativo scolastico	Sostegno socio-educativo scolastico	10						10						10					
	B4_IB5	Supporto alle famiglie e alle reti	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	8						8						8					
	B4_LA3	familiari	Centri per le famiglie	30						35						35					
	B6_F4	Sostegno all'inserimento lavorativo	Provvidenze disagiati psichici			13		17	16			13		17	16			13		17	16
	B8_B1	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	Prevenzione disagio giovanile	85						90						90					
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale	Assistenza Domiciliare				85		5				85	5				85		5	
	C2_G2	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari	Assistenza Domiciliare Integrata			49	21				49	21					49	21			
	C2_G2		Assistenza Domiciliare Alzheimer																		
	C2_G5		Assegni di cura																		
	C2_G5		Disabilità Gravissima						75	26											
	C2_G5		SLA																		
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D1_LA5	Centro con funzione socio educativa ricreativa	Centri diurni estivi	80						90						90					
	D2_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale	Centro Socio Riabilitativo "L. Capotorti"			45						45					45				
	D3_LA4	Centri e attività ad integrazione socio sanitaria	Centro diurno per persone affette da Alzheimer			10						10					10				
Strutture comunitarie e residenziali	E8_IA6a	pagamento/integrazi one retta	Retta/Integrazione retta per prestazioni residenziali socio assistenziali	9						9						9					
**	Indicare in n°di utenza stimata per l'annualità 2021 - 2022- 2023 relativa all'intervento/servizio ripartito per target di utenza indicato.																				

Tabella di rilevazione dell'utenza storica (2019 o 2020)									
Distretto socio sanitario									
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	Codifica	Macrotipologia	Denominazione Intervento /servizio	N°UTENZA 2019 [X] o 2020 [] PER TARGET DI UTENZA (inclusi n°utenti inseriti in una eventuale lista di attesa)*					
				Famiglia e Minori	Anziani autosufficienti	Disabilità	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1	Servizi di informazione consulenza e orientamento	Segretariato Sociale	372	50	21	29	179	64
			Sportello di accesso ai servizi socio assistenziali	390	53	23	30	188	68
			PUA	135	135	809	944	135	539
			Sportello Famiglia	98					52
	A2_D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale	Servizio Sociale Professionale	138	9	11	13	13	32
			Supporto tecnico al Servizio Sociale Professionale	nd	nd	nd	nd	nd	nd
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al reddito	Integrazione al reddito					41	
	B2_G1	Sostegno socio-educativo domiciliare	Crescere con i bambini	13					
	B3_F1	Sostegno socio-educativo scolastico	Sostegno socio-educativo scolastico	10					
	B4_IB5	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	5					
	B4_LA3		Centri per le famiglie	0					
	B6_F4	Sostegno all'inserimento lavorativo	Provvidenze disagiati psichici			13		17	16
	B8_B1	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	Prevenzione disagio giovanile	71					
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale	Assistenza Domiciliare				70		5
	C2_G2	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari	Assistenza Domiciliare Integrata			39	16		
	C2_G2		Assistenza Domiciliare Alzheimer	65	30				
	C2_G5		Assegni di cura						
	C2_G5		Disabilità Gravissima						
	C2_G5		SLA						
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D1_LA5	Centro con funzione socio educativa ricreativa	Centri diurni estivi	80					
	D2_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale	Centro Socio Riabilitativo "L. Capotorti"			45			
	D3_LA4	Centri e attività ad integrazione socio sanitaria	Centro diurno per persone affette da Alzheimer			10			
Strutture comunitarie e residenziali	E8_IA6a	pagamento/integrazione retta	Retta/Integrazione retta per prestazioni residenziali socio assistenziali	7					
*	Quanto all'annualità di riferimento per la rilevazione dell'utenza, in coerenza con le schede di progettazione, questa è il 2019 ma per i distretti che hanno provveduto ha rilevare l'utenza 2020 il dato è comunque valido (flaggare il riquadro relativo all'annualità considerata). Indicare in ciascuna cella della tabella il n. di utenti relativo all'intervento/servizio ripartito per target di utenza indicato. Il n° di utenti riportato deve includere anche il n°di utenti inseriti in eventuali liste di attese per la specifica annualità considerata.								

QUADRO FINANZIARIO RIASSUNTIVO PER INTERVENTO							
Distretto socio sanitario	VT/2						
Annualità	2021						
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	Codifica	Macrotipologia	Denominazione Intervento /servizio	Costo totale	Cofinanziamento comunale	Quota a carico della ASL - RISORSE UMANE (se intervento /servizio di natura socio sanitaria)*	Quota assegnata dalla Regione
Azioni di Sistema	UDP	Azioni di sistema	Ufficio di Piano	€ 76.152,92	€ 24.925,00	€ 1.227,92	€ 50.000,00
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1	Servizi di informazione consulenza e orientamento	Segretariato Sociale	€ 57.000,00	€ -	€ -	€ 57.000,00
			Sportello di accesso ai servizi socio assistenziali	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
			PUA	€ 161.160,54	€ -	€ 93.355,20	€ 67.805,34
	A1_A1a	Attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale	Sportello Famiglia	€ 39.000,00	€ -	€ -	€ 39.000,00
	A1_A2		Servizio Sociale Professionale	€ 64.623,36	€ -	€ 7.623,36	€ 57.000,00
	A2_D1		Supporto tecnico al Servizio Sociale Professionale	€ 39.000,00	€ -	€ -	€ 39.000,00
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5A	Integrazione al Reddito	Integrazione al Reddito	€ 24.959,50	€ -	€ -	€ 24.959,50
	B2_G1	Sostegno socio-educativo domiciliare	Crescere con i bambini	€ 390.910,72	€ 31.000,00	€ 299.910,72	€ 60.000,00
	B3_F1	Sostegno socio-educativo scolastico	Sostegno socio-educativo scolastico	€ 11.773,98	€ -	€ -	€ 11.773,98
	B4_IB5	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	€ 55.191,95	€ 22.876,00	€ 15.120,00	€ 17.195,95
	B4_LA3		Centro per le famiglie	€ 36.030,72	€ -	€ 6.030,72	€ 30.000,00
	B6_F4	Sostegno all'inserimento lavorativo	Provvidenze disagiati psichici	€ 63.981,16	€ -	€ 18.875,52	€ 45.105,64
			Sostegno all'inserimento lavorativo	€ 58.000,00	€ -	€ -	€ 58.000,00
	B8_B1	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	Prevenzione disagio giovanile	€ 33.118,40	€ -	€ 22.118,40	€ 11.000,00
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale	Assistenza Domiciliare	€ 340.431,12	€ 178.983,40	€ -	€ 161.447,72
	C2_G2	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari	Assistenza Domiciliare Integrata	€ 199.082,56	€ 45.000,00	€ 24.082,56	€ 130.000,00
	C2_G2		Assistenza Domiciliare Alzheimer	€ 69.596,00	€ -	€ -	€ 69.596,00
	C2_G5		Assegni di cura	€ 114.400,00	€ 14.400,00	€ -	€ 100.000,00
	C2_G5		Assegni di cura Alzheimer	€ 33.600,00	€ -	€ -	€ 33.600,00
	C2_G5		Disabilità Gravissima	€ 320.019,74	€ -	€ -	€ 320.019,74
	C2_G5		SLA	€ 22.654,00	€ -	€ -	€ 22.654,00
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D1_LA5	Centro con funzione socio educativo ricreativa	Centri Diurnoi Estivi	€ 20.186,49	€ -	€ -	€ 20.186,49
	D2_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale	Centro Socio Riabilitativo "L. Capotorti"	€ 518.307,21	€ 103.300,00	€ 287.777,21	€ 127.230,00
	D3_LA4	Centri e attività ad integrazione socio sanitaria	Centro diurno per persone affette da Alzheimer	€ 138.252,00	€ -	€ 110.758,00	€ 27.494,00
Strutture comunitarie e residenziali	E8_IA6a	pagamento/integrazione retta	Retta/Integrazione retta per prestazioni residenziali socio assistenziali	€ 682.650,10	€ 572.650,10	€ -	€ 110.000,00

* se la quota a carico della ASL non è di natura finanziaria specificare di seguito se trattasi di risorse umane o strumentali

* Risorse Umane ASL

Ufficio di piano 1 assistente sociale 1 giorno/mese

PUA 1 assistente sociale 1infermiere 1 amministrativo 5 gg/sett

Centro per le famiglie 1 assistente sociale 1 giorno/sett

Provvidenze disagiati psichici 1 assistente sociale 2 gg/sett 1 medico 2gg/mese

Prevenzione disagio giovanile 1 psicologo 2 gg/sett

Interventi per malati di Alzheimer 1 psicologo 2gg/sett 1 assistente sociale 1gg/sett 1

1 neurologo 1gg/mese

Crescere con i bambini : PAI 1 assistente sociale 2gg/sett 1 psicologo 2gg/sett

CSR Capotorti PAI 1 psicologo 2 gg/sett neuropsichiatra 2gg/sett 1 assistente sociale 1 gg/sett

ADI 1 infermiere 1gg/sett 1 fisioterapista 1gg/sett 1 medico 1gg/sett

Servizio sociale professionale (UVMDI) 1 assistente sociale 2gg/mese 1 medico 2gg/mese

Affidamento familiare 2 assistenti sociali per un totale 4gg/mese 1 psicologo 2gg./mese

Attività				Aree Assistenziali						Quota di natura socio sanitaria a carico della Asl
Macroattività		Interventi e servizi sociali		Area 1		Area 2		Area 3		costituzione
				Famiglia e Minori	Anziani autosufficienti	Disabilità	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale	SI/NO; eventuale quantificazione ammonatre
A.	Accesso, valutazione e progettazione	A.1	Segretariato Sociale	€ 55.640,00	€ 7.490,00	€ 3.210,00	€ 4.280,00	€ 26.750,00	€ 9.630,00	NO
		A.2	Servizi sociale professionale	€ 66.319,00	€ 4.145,36	€ 5.181,00	€ 6.217,00	€ 6.217,00	€ 15.544,00	€ 7.623,36
			PUA	€ 8.058,00	€ 8.058,00	€ 48.348,00	€ 56.406,00	€ 8.058,54	€ 32.232,00	€ 93.355,20
			Sportello Famiglia	€ 25.000,00					€ 14.000,00	NO
		A.3	Centri antiviolenza							
B	Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B.1	Integrazione al reddito					€ 24.959,50		NO
		B.2	Sostegno socio educativo territoriale o domiciliare	€ 390.910,72						€ 299.910,72
		B.3	Sostegno socio-educativo scolastico	€ 11.773,98						
		B.4	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	€ 91.222,67						€ 21.150,72
		B.5	Attività di mediazione							
		B.6	Sostegno all'inserimento lavorativo			€ 28.000,00		€ 30.000,00	€ 63.981,16	€ 18.875,52
		B.7	Pronto intervento sociale e Interventi per la povertà							
		B.8	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale	€ 33.118,40						€ 22.118,40
C	Interventi per favorire la domiciliarità	C.1	Assistenza domiciliare socio- assistenziale				€ 315.431,12		€ 25.000,00	NO
		C.2	Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari			€ 530.069,74	€ 229.282,56			€ 24.082,56
		C.3	Altri interventi per la disabilità							
		C.4	Trasporto sociale							
D	Centri servizi, diurni e semi- residenziali	D.1	Centri con funzione socio-educativa- ricreativa	€ 20.186,49						NO
		D.2	Centri con funzione socio-assistenziale			€ 518.307,21				€ 287.777,21
		D.3	Centri e attività a carattere socio- sanitario			€ 100.000,00	€ 38.252,00			€ 110.758,00
		D.4	Centri servizi per povertà estrema							
		D.5	Integrazione retta/ voucher per centri diurni							
		E.1	Alloggi per accoglienza di emergenza							

